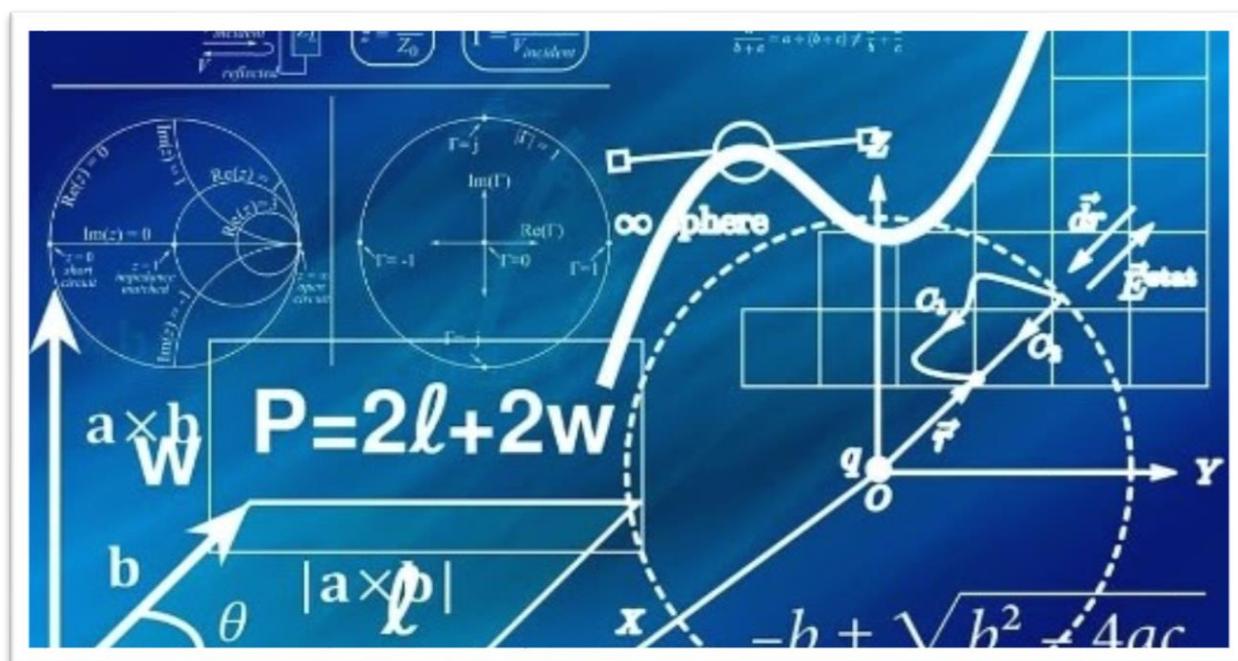


“DON BOSCO” LICEO SCIENTIFICO PARITARIO



Anno scolastico 2023/2024

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A

Coordinatrice di classe: Prof.ssa Manuela Gubana

15 maggio 2024

SOMMARIO

| | |
|---|----------|
| Sommario | 3 |
| 1. INFORMAZIONI GENERALI | 4 |
| 1.1 Caratteristiche generali della scuola | 4 |
| 1.2 Spazi e attrezzature | 4 |
| 1.3 Evoluzione della composizione della classe nel triennio | 5 |
| 1.4 Evoluzione del Consiglio di classe nel triennio..... | 5 |
| 1.5 Profilo della classe 5 [^] A | 6 |
| 2. ATTIVITÀ COLLEGIALE | 8 |
| 2.1 Il liceo scientifico: profilo d'indirizzo | 8 |
| 2.2 Profili di uscita per l'anno scolastico 2023/2024 | 11 |
| 2.3 Quadro orario settimanale nel quinquennio | 11 |
| 3. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI E DI INDIRIZZO | 12 |
| 4. IL CREDITO FORMATIVO | 14 |
| 4.1 Criteri generali per l'attribuzione del credito formativo | 14 |
| 4.2 Tipologia di attività per le quali è stato assegnato il credito | 14 |
| 5. INDICAZIONI DEL CDC ALLA COMMISSIONE D'ESAME IN VISTA DELL'ESAME | 15 |
| 5.1 Griglie di valutazione della prova orale | 16 |
| Griglie di valutazione della prima prova dell'Esame di Stato | 16 |
| Griglie di valutazione di matematica | 19 |
| Griglie di valutazione di fisica | 20 |
| 6. PERCORSI DISCIPLINARI | 21 |
| 6.1 IRC | 21 |
| 6.2 Lingua e letteratura italiana | 23 |
| 6.3 Lingua e cultura latina | 29 |
| 6.4 Storia | 34 |
| 6.5 Filosofia | 40 |
| 6.6 Lingua e letteratura (Inglese) | 44 |
| 6.7 Matematica | 47 |
| 6.8 Fisica | 51 |
| 6.9 Scienze naturali | 55 |
| 6.10 Disegno e Storia dell'Arte | 59 |
| 6.11 Scienze motorie e sportive | 63 |
| 7. ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA | 65 |
| 8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO | 66 |
| 9. MODULI AFFERENTI A DNL AFFRONTATI CON LA METODOLOGIA CLIL | 66 |
| 10. ALLEGATO 1: SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA | 67 |
| ALLEGATO 2: SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA | 74 |

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Caratteristiche generali della scuola

L'Istituto Don Bosco opera nel territorio padovano attraverso una molteplicità di proposte scolastiche che coprono i vari gradi dell'istruzione: Scuola dell'Infanzia, Primaria, Scuola di I e II grado. La qualità dell'istruzione e dell'educazione offerta nei vari gradi scolastici passa attraverso i seguenti ambiti:

- a. la comunità scolastica e formativa;
- b. i processi di insegnamento e di apprendimento;
- c. l'ambiente: la scuola realizza un modello comunitario di educazione, di organizzazione e di amministrazione.

Il progetto cultura della scuola non si esaurisce in programmi o in indicazioni ministeriali. In esso persone, spazio, tempo, rapporti, insegnamento, studio, ricerca, attività diverse sono in funzione della persona dell'alunno/a e dei suoi bisogni formativi.

La scuola superiore si articola in tre indirizzi: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate e Liceo Linguistico.

In particolare il **Liceo Scientifico - D.P.R. 15.03.2010** - garantisce:

- gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione della realtà
- l'acquisizione di competenze nei due versanti del sapere umanistico e scientifico
- la conoscenza delle possibilità di applicazione dei risultati scientifici alla vita quotidiana
- lo sviluppo di un pensiero critico in rapporto agli aspetti tecnico-operativi ed etici della scienza.

1.2 Spazio e attrezzature

Gli alunni hanno vissuto il quinquennio in spazi interni, luminosi e puliti, inoltre hanno usufruito di ampi cortili con zone verdi e strutture da gioco.

La scuola ha messo a disposizione spazi e attrezzature sia per l'uso comune (es. LIM in ogni aula), sia per usi specifici in relazione ai vari indirizzi scolastici:

- palestre ben attrezzate e ampi spazi all'aperto;
- sala mensa;
- sala polivalente: teatro, cinema, aula magna;
- 1 laboratorio di informatica;
- 1 laboratorio linguistico con antenna parabolica, rinnovato nel 2016;
- 1 laboratorio di fisica, rinnovato nel 2014;
- 1 laboratorio di chimica, rinnovato nel 2014;
- 1 laboratorio di robotica dal 2022;
- 1 aula speciale per Storia dell'Arte;
- 1 aula speciale per Musica;
- 1 biblioteca di opere generali e specialistiche;
- 1 videoteca.

1.3 Evoluzione della composizione della classe nel triennio

Alla luce delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, il presente punto non riporta i nomi degli alunni, ma solamente l'evoluzione della composizione della classe nel triennio.

Da segnalare che nell'anno scolastico 2019/2020 gli alunni della classe 1A erano inseriti nella classe 1AB composta dall'unione della 1A (indirizzo scientifico tradizionale) e 1B (indirizzo scientifico, scienze applicate). La classe articolata consisteva complessivamente di 23 alunni di cui 13 iscritti alla 1A.

Nell'anno scolastico 2020/2021 l'articolazione dell'anno precedente è stata superata visti i nuovi ingressi, che hanno consentito la costituzione di una classe a sé stante.

L'elenco nominale sarà comunque messo a disposizione della Commissione unitamente al resto della documentazione prevista.

Nell'anno scolastico 2023-2024, la classe 5A è composta da 12 alunne e da 15 alunni.

| Anno Scolastico | Provenienti dalla stessa classe | Provenienti da altra scuola o classe | Promossi a giugno | Alunni con giudizio sospeso | Non ammessi o ritirati |
|-------------------------------|---------------------------------|--------------------------------------|-------------------|-----------------------------|------------------------|
| 3 [^] A 2021-2022 | 24 | 3 | 19 | 7 | 0 |
| 4 [^] A 2022-2023 | 26 | 1 | 22 | 4 | 0 |
| 5 [^] A 2023-2024 | 26 | 1 | | | |

1.4 Evoluzione del Consiglio di classe nel triennio

Nella tabella seguente è riportata la composizione del Consiglio della classe 5[^] A nel corso dell'anno scolastico 2023/2024.

CONSIGLIO DELLA CLASSE DEL QUINTO ANNO

| DISCIPLINA | DOCENTE |
|--------------------------------------|-------------------------------|
| IRC | Prof.ssa Manuela Gubana |
| Lingua e letteratura italiana | Prof. Riccardo Bollato |
| Lingua e cultura latina | Prof.ssa Serena Bishara |
| Lingua e cultura straniera (Inglese) | Prof.ssa Ilaria Visentin |
| Storia | Prof. Matteo Lazzaro |
| Filosofia | Prof. Matteo Lazzaro |
| Matematica | Prof.ssa Elisabetta Cecchetto |
| Fisica | Prof.ssa Elisabetta Cecchetto |
| Scienze naturali | Prof. Dario Zambonini |
| Disegno e Storia dell'Arte | Prof. Marco Baldon |
| Scienze motorie e sportive | Prof. Riccardo Bianco |

Nella tabella successiva, invece, si riassume in modo schematico la continuità degli insegnamenti nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

| Continuità didattica nel corso del secondo biennio e del quinto anno | | | |
|--|-----------------|----------------|----------------|
| DISCIPLINA | Anno scolastico | | |
| | A.S. 2021-2022 | A.S. 2022-2023 | A.S. 2023-2024 |
| IRC | A | A | A |
| Lingua e letteratura italiana | A | A | B |
| Lingua e cultura latina | A | A | B |
| Lingua e cultura straniera (Inglese) | A | A | B |
| Storia | A | B | B |
| Filosofia | A | A | A |
| Matematica | A | A | B |
| Fisica | A | A | B |
| Scienze naturali | A | B | B |
| Disegno e Storia dell'Arte | A | B | B |
| Scienze motorie e sportive | A | A | A |

A = docente del quinto anno; B = docente diverso rispetto a quello del quinto anno

Come dettagliato nella tabella, a partire dal quarto anno la continuità degli insegnamenti non è stata garantita per le seguenti discipline: Inglese, Italiano e Latino, Matematica e Fisica, Scienze naturali.

1.5 Profilo della classe 5^A

La 5A è composta da dodici alunne e quindici alunni; come dettagliato al punto 1.3, la numerosità del gruppo classe è alquanto aumentata dal secondo biennio e per tutto il triennio fino a giungere al quinto anno, circostanza che da un lato ha indubbiamente arricchito le dinamiche relazionali e dall'altro ha contribuito a generare un ambiente di apprendimento tanto fecondo quanto complesso. Da sottolineare particolarmente anche la capacità di accoglienza della classe. I nuovi inseriti si sono sentiti subito accolti e facenti parte della classe.

I rapporti tra i discenti risultano generalmente buoni e in molti casi sono stati irrobustiti da frequentazioni esterne all'aula scolastica; alcune di queste si sono nel tempo tradotte in durevoli e solide amicizie.

Pur nel rispetto delle legittime simpatie e inclinazioni di ciascuno, il Consiglio di classe ha cercato di incoraggiare la cordialità e la collaborazione tra tutti gli studenti favorendo momenti di dialogo, ruotando periodicamente i posti e contribuendo alla valorizzazione delle differenze.

Com'è naturale in una classe così numerosa, la 5A presenta una notevole varietà di caratteri e personalità. Nel corso del quinquennio, i discenti hanno appreso a trarre vantaggio dal confronto reciproco e dalla ricca pluralità di una classe così numerosa. Sebbene con velocità diverse, ogni studente ha quindi condotto un lavoro di miglioramento personale che ha costituito un contributo di valore al successo formativo dell'intera classe.

Per quanto riguarda la condotta, gli alunni hanno raggiunto traguardi diversi: una parte consistente della classe, infatti, ha mantenuto, sin da subito, un profilo pressoché irreprensibile; un ristretto gruppo di discenti, invece, ha dovuto sforzarsi per limare la propria esuberanza.

La puntualità e il rispetto del regolamento, in particolare, hanno rappresentato, per alcuni, sfide educative vinte solo dopo un faticoso cammino. D'altro canto, i docenti hanno potuto osservare con soddisfazione l'aiuto disinteressato che alcuni studenti non hanno fatto mancare ai compagni in difficoltà e, in generale, lo spirito di servizio con cui sono state investite energie e risorse a vantaggio di tutta la comunità scolastica.

Come scuola salesiana, l'Istituto ha promosso la discussione e la condivisione di opinioni anche attraverso il momento del Buongiorno. La classe ha dimostrato di tenere molto a questa occasione di dialogo e riflessione e di saperla adeguatamente valorizzare sia come arricchimento dell'esperienza scolastica sia per confrontarsi su varie tematiche di attualità nonché sulle piccole e grandi sfide dei nostri giorni. Tutti gli alunni hanno partecipato attivamente, pronti a fornire il proprio contributo con interesse, regolarità e generosità.

Per quanto concerne gli apprendimenti, la classe ha dimostrato, fin dal primo biennio, di saper investire tempo e cura nell'acquisizione delle conoscenze e nell'affinamento delle procedure proprie di ciascuna disciplina; pur con notevoli differenze individuali, gli alunni si sono nel complesso progressivamente impegnati a potenziare il mantenimento della concentrazione durante l'attività didattica. Soltanto in qualche sporadico caso, l'irregolarità nell'assolvimento del lavoro domestico ha inevitabilmente compromesso un profitto pienamente soddisfacente. Di alcuni alunni occorre invece riconoscere la continuità della partecipazione al dialogo educativo e la costanza dell'impegno profuso sia nelle attività curricolari che in quelle extracurricolari. Per i livelli indicativi raggiunti in ciascuna disciplina, si rimanda al punto 6.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, molti degli alunni si sono sforzati di sondare le proprie attitudini e inclinazioni motivazionali, specialmente in vista dell'orientamento in uscita, che, nella maggior parte dei casi, sembra ad oggi indirizzato verso l'iscrizione a dei corsi di laurea. In conseguenza della pandemia di SARS-CoV-2, a partire dalla fine del mese di marzo 2020, la classe si è dovuta confrontare con la didattica a distanza (DAD), che si è protratta fino al termine delle attività: nei primi mesi dell'emergenza, l'orario curricolare è stato ridotto, per poi attestarsi, nella primavera, intorno all'80% di quello normalmente previsto, seppur con l'integrazione di attività asincrone alle videolezioni. L'anno scolastico 2021 ha conosciuto l'introduzione della didattica digitale integrata (DDI), che ha costretto a ripensare e rivedere, anche a fasi alterne, spazi, tempi e modalità degli apprendimenti, senza tuttavia imporre all'Istituto una vera e propria riduzione oraria. Alla 5A va dato atto di aver saputo reagire tanto nell'angosciante incertezza dei primi giorni dell'emergenza quanto nello stressante susseguirsi delle misure mirate al contrasto della stessa; in generale, gli alunni hanno dimostrato, salvo rare eccezioni, un grande senso di responsabilità nel rispettare le nuove regole della vita comunitaria nonché nell'adattarsi ai non sempre facili ritmi delle videolezioni.

Sebbene con livelli diversi di maturità, i discenti hanno saputo metabolizzare le inevitabili ricadute della crisi sanitaria sulla vita scolastica e su altri aspetti, non meno importanti, dell'esistenza di ognuno. Soltanto in qualche caso, l'interrompersi delle lezioni in presenza ha dato adito a un atteggiamento demotivato e a una flessione degli apprendimenti. Soprattutto in questo anno scolastico, i discenti hanno costantemente cercato occasioni di confronto relazionale sia tra loro che con i docenti, richiedendo attività che consentissero loro di crescere non solo negli apprendimenti scolastici ma anche nella capacità relazionale e sociale.

In conclusione, la 5A si presenta all'Esame di Stato con un adeguato grado di motivazione; la caratura umana e valoriale dei candidati risulta di apprezzabile qualità; la preparazione disciplinare, per la quale si rimanda al punto 6, appare nel complesso riconducibile essenzialmente a due livelli: uno più che sufficiente e discreto e uno più che buono.

2. ATTIVITÀ COLLEGIALE

2.1 Il liceo scientifico: profilo d'indirizzo

| | CONOSCERE | DIMENSIONI PROCEDURALI | PROFILO D'INDIRIZZO |
|-----------------------------|--|--|---|
| Formazione Culturale | Conoscere il mondo attraverso i canali della scienza, dell'arte, dell'immaginazione e dell'interpretazione. | Esercitare e potenziare le capacità di pensiero e di immaginazione, di apprendimento, di comunicazione, di relazione e d'azione attraverso l'uso della conoscenza. | Approfondire unitariamente la cultura liceale dal punto di vista specifico dell'ermeneutica assicurata dalla matematica e dalle scienze sperimentali. |
| Strumenti Culturali | <p>1. L'apporto del sapere alla costruzione progressiva di un'immagine dell'uomo e del mondo con le sue dinamiche e le sue componenti.</p> <p>2. Un sapere aggiornato, interrogativo, narrativo, mai concluso.</p> | <p>1. Le capacità cognitive generali, sia analitiche che sintetiche, narrative, di ragionamento convergente e divergente, di astrazione e immaginazione/ intuizione creativa.</p> <p>2. Le capacità di apprendimento in generale, di elaborazione dell'informazione sia per ricezione che per scoperta.</p> <p>3. Le capacità procedurali e di metodo inerenti le diverse discipline di studio.</p> <p>4. Le capacità di trasferimento di conoscenze</p> | <p>1. Conoscere e applicare il metodo sperimentale nei vari ambiti disciplinari.</p> <p>2. Individuare nell'esperienza storica e attuale delle scienze sperimentali i limiti dei loro metodi conoscitivi e delle loro applicazioni.</p> <p>3. Individuare analogie e differenze tra i linguaggi specifici delle discipline scientifiche e il linguaggio comune, usando al meglio gli uni e l'altro nell'approfondimento di problemi.</p> <p>4. Individuare le interazioni sviluppatesi nel tempo tra teorie matematiche e</p> |

| | | | |
|---|--|--|--|
| | | già acquisite per nuovi apprendimenti, in contesti diversi. | scientifiche, da un lato, e teorie letterarie, storico-filosofiche dall'altro. 5. Conoscere, leggere, comprendere sul piano storico-culturale e gustare sul piano estetico, le principali espressioni della letteratura italiana e straniera. |
| Formazione umana Identità personale relazionale orientamento | <p>1.Aspetti etici e morali inerenti la cultura, l'uso e l'applicazione della conoscenza.</p> <p>2.Temi inerenti concezioni antropologiche e aspetti in cui è in gioco la convivenza sociale, politica, la salute, la vita, l'ambiente naturale.</p> <p>3.Opere, temi, situazioni concernenti il mondo interiore, la sfera emotiva, affettiva e relazionale, gli interrogativi esistenziali tipici dell'età.</p> | <p>1.Le capacità di riflessione, di giudizio e di discernimento riferite all'interpretazione e valutazione di fatti umani e sociali.</p> <p>2.Le capacità di contestualizzazione: ragionare, correlare, valutare ponendosi da punti di vista diversi.</p> <p>3.Le capacità di comunicare attraverso linguaggi verbali e non verbali.</p> | <p>1.Avere coscienza che è propria dell'uomo dare un significato alla propria vita e costruire una visione integrata delle situazioni e dei problemi di cui si è protagonisti.</p> <p>2.Porsi in modo attivo e critico di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, senza subirle, ma imparare a riconoscerle per poterle così giudicare.</p> <p>3.Conoscere i punti di forza e di debolezza della propria preparazione, verificando costantemente l'adeguatezza</p> |

| | | | |
|---|---|--|---|
| | | | <p>delle proprie decisioni circa il futuro scolastico e professionale e operando flessibilmente gli opportuni cambiamenti o integrazioni di percorso.</p> <p>4. Elaborare, esprimere ed argomentare, circa il proprio futuro esistenziale, sociale e professionale, un'ipotesi di sviluppo.</p> <p>5. Maturare un atteggiamento di ricerca e di apertura verso il trascendente.</p> |
| Formazione sociale Convivenza Civile | <p>1. La nostra identità culturale e politica in una società interculturale e globalizzata.</p> <p>2. Il sistema valoriale e normativo in una società aperta.</p> <p>3. Il mondo della formazione.</p> <p>4. Il mondo della comunicazione sociale.</p> <p>5. La società della conoscenza.</p> | <p>1. Le capacità sociali e civiche: informarsi, discutere, avere spirito di iniziativa, d'ascolto e di confronto.</p> <p>2. Le capacità gestionali: organizzazione del lavoro, lavoro di equipe, comunicare oralmente e per iscritto, uso dei mezzi tecnologici di elaborazione e di comunicazione.</p> <p>3. Le capacità di reperire e selezionare</p> | <p>1. Aver acquisito consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, e i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>2. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.</p> <p>3. Sviluppare sensibilità verso i problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.</p> |

| | | | |
|--|--|---|--|
| | | informazione, trovando soluzioni alternative. | |
|--|--|---|--|

2.2 Profili in uscita per l'anno scolastico 2023/2024

Al termine del quinquennio, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi liceali, gli alunni sono in grado di:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica nesi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra), e anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.3 Quadro orario settimanale nel quinquennio

| DISCIPLINA | CLASSE I | CLASSE II | CLASSE III | CLASSE IV | CLASSE V |
|--|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|
| IRC | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e Letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e letteratura straniera I – (Inglese) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3+1 |
| Lingua e letteratura straniera II * | 2 | 2 | 2 | 2 | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali ** | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Totale ore settimanali | 29 | 29 | 32 | 32 | 31 |

*Tedesco, Spagnolo

**Biologia, Chimica, Scienze della terra.

3. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI E DI INDIRIZZO

Come dettagliato anche al punto precedente, nel corso del quinquennio l'Istituto ha integrato il curriculum ministeriale del Liceo Scientifico, anche facendo ricorso alle quote di autonomia fissate dall'articolo 10 del DPR 89 del 2010. In particolare agli alunni è stato garantito:

- l'insegnamento curricolare della disciplina Lingua e cultura straniera (spagnolo e tedesco) nel primo e secondo biennio nella misura di due ore settimanali;
- un potenziamento curricolare della disciplina di Lingua e cultura straniera (Inglese) al quinto anno nella misura di un'ora settimanale in più.

Per quanto riguarda il primo biennio, la classe ha partecipato:

- ai Giochi matematici
- alla Giornata della Memoria su Padre Placido Cortese
- al progetto discernimento
- al progetto Emergenza Ucraina
- a visitato l'esposizione inerente al concerto "Sperimentando" con a tema la Green Economy

A causa della situazione d'emergenza dovuta alla pandemia la classe non ha potuto partecipare a viaggi d'istruzione o gite.

Nel corso del terzo anno la classe ha potuto:

- visitare il Planetarium di Padova
- visitare l'Orto Botanico di Padova
- partecipare ad un incontro formativo con Don Dante Carraro, direttore del CUAMM di Padova
- partecipare allo spettacolo "Gran Casinò" contro il gioco d'azzardo
- **partecipare al viaggio di istruzione a Firenze con a tema il Rinascimento**
- partecipare all'uscita didattica a Mirabilandia.

La classe ha ottenuto inoltre nella lingua spagnola la certificazione B1.

Nel corso del quarto anno la classe è stata impegnata in un percorso di educazione all'affettività e alla sessualità a cura dell'Equipe COSPES Ispettorale.

Ha potuto inoltre:

- partecipare alla lezione spettacolo "Dalla parte della legalità" sulla giustizia e sulla legalità del Corpo di Polizia locale di Padova.
- Il 12 dicembre ha partecipato all'incontro con Franco Nembrini su Dante e sull'educazione.
- partecipare **all'incontro di Orientamento Alpha Test di accesso in presenza svoltosi il 24 gennaio 2023 presso l'Istituto Don Bosco**. Gli studenti sono stati accompagnati ad un approccio più consapevole e costruttivo ai test di selezione universitari, al fine di permettere loro di mettersi alla prova e capire quali siano i loro punti di forza e di criticità.
- Il 27 gennaio hanno partecipato alla testimonianza di un gruppo di compagni del liceo che in corso anno hanno partecipato al **Viaggio della Memoria** nei luoghi della Shoah organizzato dal Comune di Padova.

- Partecipare al concerto di musica classica e moderna eseguito dalla Scuola di Musica Ivan Matetic Ronjgov Rijeka (Fiume) e dalla Band e Coro dell'Istituto Don Bosco di Padova. **L'occasione di questo gemellaggio musicale tra scuole europee è stato effettuato il 18 febbraio 2023 in occasione della Giornata del Ricordo presso l'Auditorium Nazareth.**
- Partecipare all'incontro per la prevenzione delle dipendenze (danni fisici e psicologici): attraverso gli interventi di due medici legali e di una psichiatra gli studenti hanno affrontato il tema delle dipendenze sotto vari punti di vista: medico, psicologico e sociale. L'incontro, **avvenuto il 21 aprile 2023**, ha avuto lo scopo di informare e formare anche attraverso le domande dei ragazzi che sono stati coinvolti in un percorso di sensibilizzazione critica portandoli a riflettere su questo delicato tema.
- Partecipare allo spettacolo "Aspide" sulla Gomorra in Veneto.

Per gli studenti della seconda lingua Spagnolo gli studenti hanno potuto partecipare ad uno spettacolo in lingua "Sancho Panza Comendador" della compagnia Palketto Stage.

Ha inoltre effettuato la Peer Education, sempre in lingua spagnola, verso studenti della Scuola di primo grado.

La classe è stata coinvolta inoltre nel **viaggio di istruzione a Roma** con visita ai Fori Imperiali, al Vittoriale, a Palazzo Barberini, al Museo e alla Sinagoga Ebraica, partecipando anche all'Udienza Generale di Papa Francesco il Mercoledì Santo presso P.zza San Pietro.

Nel mese di maggio la classe ha nuovamente aderito all'uscita a **Mirabilandia** con la partecipazione al laboratorio di fisica.

Nell'anno scolastico 2023-24 gli studenti sono stati coinvolti in un incontro di orientamento con simulazione di test di medicina.

Hanno partecipato all'Expo Scuola e agli Open Day.

In dicembre hanno partecipato ad un incontro di orientamento sulle scelte.

Hanno effettuato l'uscita al Palaghiaccio di Padova.

Durante l'anno hanno potuto ascoltare i buongiorni sul sequestro Aldo Moro e sul tema delle violenze di genere.

Hanno avuto l'opportunità di incontrare due atlete FIDAL e FISPEs sull'importanza dello sport nella vita di una persona normodotata e disabile e alla presentazione del libro "Cammina, vivi, amati" dell'atleta e psicologa Serena Banzato.

Hanno assistito alla proiezione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi.

Ha assistito alla lettura animata "Paolo Shaul Levi: una storia padovana che non quadra" a cura del laboratorio teatrale del Liceo Nievo.

Hanno potuto visitare presso l'Istituto di Fisica Nucleare (INFN) a Legnaro gli acceleratori di particelle.

Infine hanno effettuato la visita al Memoriale della Shoah a Milano e visitare il Museo del Novecento.

Nel corso del quinquennio, inoltre, alcuni alunni della classe hanno partecipato:

- a sportelli di recupero e di potenziamento organizzati dai docenti;
- iniziative di certificazione linguistica sia autonomamente sia attraverso corsi organizzati dall'Istituto.

Per l'anno scolastico 2019/2020 e 2020/2021, a causa dell'emergenza pandemica, gran parte dell'offerta extracurricolare dell'Istituto è stata sospesa o ridimensionata.

4. IL CREDITO FORMATIVO

Prima di dettagliare i criteri generali per l'attribuzione del credito formativo e sintetizzare le attività per le quali il medesimo credito è stato e potrà essere assegnato in sede di scrutinio finale, si segnala che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 2, del d.lgs. 62/2017 (e del relativo allegato A), i punti di credito per la classe III e la classe IV sono stati assegnati secondo la tabella seguente.

| Media dei voti | Fasce di credito | Fasce di credito IV | Fasce di credito V |
|-----------------|------------------|---------------------|--------------------|
| | III anno | anno | anno |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

4.1 Criteri generali per l'attribuzione del credito formativo

In sede di scrutinio finale, ogni alunno, in considerazione della sua media, ha diritto a dei punti di credito. Il massimo del credito dentro la banda di oscillazione si attribuisce se lo studente risponde a tre requisiti su cinque di quelli previsti (frequenza, impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo, crediti formativi). Il liceo considera come elemento utile per l'attribuzione del credito formativo la partecipazione ad attività che abbiano rilevanza per la formazione umana, civile e sociale dello studente (D.M. 49/2000).

4.2 Tipologia delle attività per le quali è stato assegnato il credito

- Artistica
- Culturale e di formazione anche con connotazione politico-religiosa presso istituzioni culturali riconosciute (i contenuti dei corsi devono essere coerenti con il progetto educativo del Liceo)
- Ricreativa
- Formazione professionale
- Lavoro
- Tutela ambientale
- Volontariato
- Solidarietà
- Cooperazione
- Sportiva
- Certificazioni di lingua straniera
- Teatro

5. Indicazioni del C.d.C. alla Commissione d'Esame in vista dell'esame

Il capo III del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 ha modificato la struttura e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato del secondo ciclo d'istruzione. A partire dalla classe terza, i docenti di Italiano, Matematica e Fisica hanno avviato un lavoro di preparazione alle prove scritte del nuovo Esame di Stato così come rimodulate dal D.Lgs. 62/2017. Agli alunni sono stati periodicamente somministrati compiti volti a verificare, seppur con un grado crescente di complessità, gli obiettivi in uscita che avrebbero dovuto essere esaminati con la prima e la seconda prova scritta. Anche nel corso dei primi mesi dell'a.s. 2020/2021, l'attività didattica delle discipline appena menzionate ha contemplato verifiche ed esercitazioni in vista delle suddette prove. L'O.M. del 22 marzo 2024 ha presentato una struttura dell'Esame di Stato che intende interpretare l'esigenza nazionale di ritorno alla normalità; dunque sia la prima prova che la seconda saranno somministrate dal Ministero.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1 dell'O.M. del 22 marzo 2024 n. 55 la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova, ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per gli elaborati dei licei scientifici la disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova scritta è la seguente:

INDIRIZZO: LI02 SCIENTIFICO

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO

| DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA | INSEGN. | NOMINA |
|--|---------|--------|
| MATEMATICA | I043 | N557 |

Il colloquio è disciplinato dall'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Nell'ottica di fornire agli studenti gli strumenti utili ad affrontare l'Esame in modo sereno e proficuo, si sono svolte due simulazioni inerenti le due prove scritte, inoltre le modalità delle verifiche orali di alcune discipline sono state ricalibrate per dare loro un taglio multidisciplinare in vista del colloquio. In allegato vengono presentati i testi delle due simulazioni.

5.1 Griglie di valutazione

Per la valutazione del colloquio orale si è disposto di ricorrere alla griglia riportata di seguito (Allegato A dell'O.M. appena ricordata). La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo conto dei seguenti descrittori.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

Le modalità di valutazione della prima prova attribuisce il punteggio massimo di venti punti, tale punteggio viene attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione qui di seguito riportate.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Prima prova dell'Esame di Stato – Tipologia A Indicatori generali

| Indicatori | Descrittori | | | | | Pt. |
|---|--|---|---|--|---|-----|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Testo senza alcuna pianificazione e articolato in modo farraginoso | Testo non adeguatamente pianificato, disorganico e non ben articolato | Testo sufficientemente pianificato e articolato | Testo pianificato con ordine, organico e con una buona articolazione | Testo ben pianificato, organico ed efficace | |
| | 1-2-3 | 4-5 | 6-7 | 8 | 9 | |
| Coesione e coerenza testuale | Discorso del tutto incoerente e frammentario | Discorso non adeguatamente coerente e coeso | Discorso sufficientemente coerente e coeso | Discorso complessivamente coerente e coeso | Discorso coerente e coeso in tutte le sue articolazioni | |

| | | | | | | |
|---|---|---|--|--|---|---|
| | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9 | 6 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Lessico inadeguato, spesso ripetitivo e quasi sempre generico | Lessico talvolta inadeguato, con molte ripetizioni e a tratti generico | Lessico nel complesso adeguato e con alcune ripetizioni | Lessico quasi sempre adeguato, vario (rare ripetizioni) e a tratti specifico | Lessico vario, specifico e pertinente al registro linguistico | |
| | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9 | 5 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Morfosintassi e/o ortografia non controllate; gravi e frequenti errori (>5) | Morfosintassi e/o ortografia spesso non ben controllate; alcuni errori (≈4) | Morfosintassi e ortografia appena adeguate; qualche errore (≈3) | Morfosintassi e ortografia controllate adeguatamente; rari e lievi errori (≈2) | Morfosintassi ben controllate; ortografia corretta (o con una disattenzione) | |
| | 1-2-3 | 4-5 | 6 | 7 | 8 | 5 |
| | Punteggiatura assente o usata quasi sempre in modo gravemente errato | Uso della punteggiatura sporadico e spesso errato | Uso della punteggiatura appena adeguato e con alcuni errori | Uso della punteggiatura prevalentemente corretto e consapevole | Uso della punteggiatura (quasi) sempre corretto ed efficace | |
| | 1-2 | 3-4 | 5 | 6 | 7 | 4 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze e riferimenti culturali non evidenti o ridottissimi | Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e imprecisi | Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati e per lo più precisi | Conoscenze e riferimenti culturali precisi e corretti | Conoscenze e riferimenti culturali precisi, corretti e funzionali al discorso | |
| | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9 | |
| Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali | Giudizi critici assenti o valutazioni estremamente banali | Giudizi critici molto scarsi e valutazioni alquanto banali | Giudizi critici e valutazioni adeguatamente sviluppati e non particolarmente originali | Giudizi critici e valutazioni ampi e non banali | Giudizi critici e valutazioni ampi e originali | |
| | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9 | |

Indicatori specifici – Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

| Indicatori | Descrittori | | | | | Pt. |
|--|--|--|--|---|---|-----|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna | Consegne del tutto ignorate | Consegne rispettate solo parzialmente e superficialmente | Consegne per lo più rispettate | Consegne rispettate con attenzione | Consegne pienamente ed efficacemente rispettate | |
| | 1-2-3 | 4-5 | 6-7 | 8-9 | 10 | |
| Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Testo del tutto non compreso o in gran parte frainteso | Testo compreso solo parzialmente e frainteso in alcune parti | Testo adeguatamente compreso nella maggior parte delle articolazioni | Testo ben compreso nelle sue articolazioni principali | Testo pienamente compreso in tutte le sue articolazioni e sfumature | |
| | 1-2-3 | 4-5 | 6-7 | 8-9 | 10 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica | Osservazioni analitiche non presenti o gravemente errate | Osservazioni analitiche carenti, lacunose o errate | Osservazioni analitiche semplici e per lo più corrette | Osservazioni analitiche corrette e ampie | Osservazioni analitiche precise, competenti e motivate | |
| | 1-2-3 | 4-5 | 6-7 | 8-9 | 10 | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Interpretazione assente o del tutto infondata | Interpretazione molto superficiale e frettolosa | Interpretazione adeguatamente sviluppata | Interpretazione ampia e ben fondata | Interpretazione ben fondata, originale e motivata | |
| | 1-2-3 | 4-5 | 6-7 | 8-9 | 10 | |

Totale su 100

Come da indicazione ministeriale, il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 o a 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 o per 10 + arrotondamento).

Totale su 20

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Prima prova dell'Esame di Stato – Tipologia B

Indicatori specifici – Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

| Indicatori | Descrittori | | | | | Pt. |
|---|---|--|--|---|--|-----|
| Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo | Tesi non individuata o completamente fraintesa | Tesi parzialmente fraintesa | Tesi individuata nelle sue implicazioni più superficiali | Tesi individuata correttamente | Tesi individuata correttamente e con sicurezza anche nelle sue sfumature | |
| | 1-2-3 | 4-5 | 6 | 7 | 8 | |
| | Argomentazioni non individuate o completamente fraintese | Argomentazioni parzialmente fraintese | Argomentazioni individuate solo superficialmente | Argomentazioni individuate correttamente | Argomentazioni individuate con sicurezza anche nelle loro sfumature | |
| | 1-2-3 | 4-5 | 6 | 7 | 8 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Ragionamento incoerente e sconnesso | Ragionamento solo parzialmente coerente e connesso | Ragionamento sufficientemente coerente e connesso | Ragionamento coerente e ben connesso | Ragionamento coerente irrobustito da connettivi usati efficacemente | |
| | 1-2-3-4-5 | 6-7-8-9 | 10-11 | 12-13 | 14-15 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Riferimenti culturali non presenti o del tutto inappropriati all'argomentazione | Riferimenti culturali scarsi e non adeguati a sostenere l'argomentazione | Riferimenti culturali corretti e adeguati a sostenere l'argomentazione | Riferimenti culturali corretti, vari e appropriati all'argomentazione | Riferimenti culturali corretti, vari, originali ed efficaci | |
| | 1-2-3 | 4-5 | 6-7 | 8 | 9 | |

Totale su 100

Come da indicazione ministeriale, il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 o a 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 o per 10 + arrotondamento).

Totale su 20

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Prima prova dell'Esame di Stato – Tipologia C

Indicatori specifici – Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

| Indicatori | Descrittori | | | | | Pt. |
|--|--|---|---|--|---|-----|
| Pertinenza del testo alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (solo se obbligatoriamente richiesti nelle consegne; se non richiesti, raddoppiare il criterio di pertinenza) | Testo non pertinente alla traccia | Testo solo parzialmente pertinente alla traccia | Testo prevalentemente aderente alla traccia | Testo complessivamente aderente alla traccia | Testo pienamente ed efficacemente aderente alla traccia | |
| | 1-2-3 | 4-5 | 6 | 7 | 8 | |
| | Titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati | Titolo e paragrafazione incoerenti | Titolo e paragrafazione sufficientemente coerenti | Titolo e paragrafazione coerenti e ragionati | Titolo e paragrafazione coerenti ed efficaci | |
| | 1-2-3 | 4-5 | 6 | 7 | 8 | |

| | | | | | | |
|---|--|--|---|---|--|--|
| Sviluppo dell'esposizione | Esposizione non sviluppata o gravemente disordinata | Esposizione sviluppata in modo disordinato e non lineare | Esposizione adeguatamente ampia e sviluppata in modo sufficientemente ordinato | Esposizione ampia e discretamente ordinata | Esposizione ampia sviluppata in modo efficacemente ordinato e lineare | |
| | 1-2-3-4-5 | 6-7-8-9 | 10-11 | 12-13 | 14-15 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze e riferimenti culturali non presenti o ridottissimi | Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e disarticolati | Conoscenze e riferimenti culturali per lo più corretti e adeguatamente articolati | Conoscenze e riferimenti culturali corretti, appropriati e ben articolati | Conoscenze e riferimenti culturali corretti, originali ed efficacemente articolati | |
| | 1-2-3 | 4-5 | 6-7 | 8 | 9 | |

Totale su 100

Come da indicazione ministeriale, il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 o 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 o per 10 + arrotondamento).

Totale su 20

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA | | | | |
|---|---------|---|---------|-----------|
| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
| Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. | I | Non analizza o analizza la situazione problematica in modo frammentario e lacunoso. Non identifica e/o interpreta correttamente i dati. | 0-1 | |
| | II | Analizza la situazione problematica in modo superficiale. Identifica e/o interpreta parzialmente i dati. Deduce parzialmente il modello o la legge che descrivono la situazione problematica. | 1,5-2,5 | |
| | III | Analizza la situazione problematica in modo corretto e appropriato. Identifica e/o interpreta correttamente i dati. Deduce il modello o la legge che descrivono la situazione problematica. | 3 | |
| | IV | Analizza la situazione problematica in modo completo. Identifica e/o interpreta correttamente i dati. Deduce consapevolmente il modello o la legge che descrivono la situazione problematica. | 3,5-4,5 | |
| | V | Analizza la situazione problematica in modo completo e approfondito. Identifica e/o interpreta correttamente i dati. Deduce con piena padronanza il modello o la legge che descrivono la situazione problematica. | 5 | |
| Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. | I | Non riesce ad individuare ed applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata. | 0-1 | |
| | II | Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata. | 1,5-2,5 | |
| | III | Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata. | 3-3,5 | |
| | IV | Applica le corrette strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata. | 4 | |
| | V | Applica in modo completo le corrette strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata. | 4,5-5,5 | |
| | VI | Applica in modo completo ed efficiente le corrette strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata. | 6 | |
| Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. | I | Non riesce a risolvere la situazione problematica. Non applica le regole e non esegue correttamente i calcoli. | 0-1 | |
| | II | Risolve in maniera parziale la situazione problematica. Applica le regole ed esegue i calcoli non sempre in maniera corretta. | 1,5-2,5 | |
| | III | Risolve adeguatamente la situazione problematica. Applica le regole ed esegue i calcoli in maniera corretta. | 3 | |
| | IV | Risolve la situazione problematica in maniera completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. | 3,5-4,5 | |
| | V | Risolve la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. | 5 | |
| Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. | I | Non argomenta o argomenta in modo confuso e/o frammentario la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente non adeguato. | 0-1,5 | |
| | II | Argomenta in modo parziale la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente adeguato. | 2 | |
| | III | Argomenta in modo completo la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente adeguato. | 2,5-3,5 | |
| | IV | Argomenta in modo completo ed esauriente la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente adeguato. | 4 | |
| PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA | | | | |

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE FISICA | | | | |
|--|---------|---|---------|-----------|
| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
| Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi. | I | Non analizza o analizza la situazione problematica in modo frammentario e lacunoso. Non identifica e/o interpreta correttamente i dati. | 0-1 | |
| | II | Analizza la situazione problematica in modo superficiale. Identifica e/o interpreta parzialmente i dati. Deduce parzialmente il modello o la legge che descrivono la situazione problematica. | 1-2,5 | |
| | III | Analizza la situazione problematica in modo corretto e appropriato. Identifica e/o interpreta correttamente i dati. Deduce il modello o la legge che descrivono la situazione problematica. | 3 | |
| | IV | Analizza la situazione problematica in modo completo. Identifica e/o interpreta correttamente i dati. Deduce consapevolmente il modello o la legge che descrivono la situazione problematica. | 3,5-4,5 | |
| | V | Analizza la situazione problematica in modo completo e approfondito. Identifica e/o interpreta correttamente i dati. Deduce con piena padronanza il modello o la legge che descrivono la situazione problematica. | 5 | |
| Preparare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione. | I | Non riesce a risolvere la situazione problematica. Non applica le regole e non esegue correttamente i calcoli. | 0-1 | |
| | II | Risolve in modo frammentario la situazione problematica. Applica le regole ed esegue i calcoli non sempre in maniera corretta. | 1,5-2,5 | |
| | III | Risolve in maniera parziale la situazione problematica. Applica le regole ed esegue i calcoli in modo parzialmente corretto. | 3-3,5 | |
| | IV | Risolve adeguatamente la situazione problematica. Applica le regole ed esegue i calcoli in maniera corretta. | 4 | |
| | V | Risolve la situazione problematica in maniera completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. | 4,5-5,5 | |
| | VI | Risolve la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. | 6 | |
| Interpretare criticamente i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. | I | Non interpreta e/o elabora i dati o li interpreta e/o elabora in modo frammentario. | 0-1 | |
| | II | Interpreta e/o elabora parzialmente i dati proposti e/o ricavati, non verificandone sempre la pertinenza al modello scelto. | 1,5-2,5 | |
| | III | Interpreta e/o elabora i dati proposti e/o ricavati, verificandone la pertinenza al modello scelto. | 3 | |
| | IV | Interpreta e/o elabora in maniera corretta i dati proposti e/o ricavati, verificandone sempre la pertinenza al modello scelto. | 3,5-4,5 | |
| | V | Interpreta e/o elabora in maniera corretta e completa i dati proposti e/o ricavati, verificandone sempre la pertinenza al modello scelto. | 5 | |
| Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. | I | Non argomenta o argomenta in modo confuso e/o frammentario la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente non adeguato. | 0-1,5 | |
| | II | Argomenta in modo parziale la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente adeguato. | 2 | |
| | III | Argomenta in modo completo la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente adeguato. | 2,5-3,5 | |
| | IV | Argomenta in modo completo ed esauriente la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente adeguato. | 4 | |
| PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA | | | | |

6. Percorsi disciplinari

6.1 IRC

Docente: GUBANA Manuela

Libri di testo:

Bibbia di Gerusalemme

Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale di Francesco (Jorge Mario Bergoglio) 2013

Lettera enciclica *Laudato si* sulla cura della casa comune di Francesco (Jorge Mario Bergoglio) 2015

Lettera enciclica *Fratelli tutti* sulla fraternità e l'amicizia sociale di Francesco (Jorge Mario Bergoglio) 2020

Esortazione apostolica post-sinodale *Christus Vivit* ai giovani di Francesco (Jorge Mario Bergoglio) 2019

Testo in adozione: C. Cristani, *Non è nel cielo. Corso di religione cattolica. Per le Scuole superiori.* ed. mista, Ed. La Scuola, 2017.

Obiettivi disciplinari:

La Dottrina Sociale della Chiesa e il Magistero di Papa Francesco

Principi di Bioetica Cristiana

Competenze

Comunicare all'interno di un gruppo, collaborare e partecipare al dialogo rispettando le diverse opinioni

Acquisire ed interpretare informazioni

Sapersi confrontare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto e arricchimento reciproco

Capacità

Riconoscere la ricchezza di alcuni testi ufficiali per una lettura obiettiva delle tematiche proposte

Saper confrontare i temi proposti confrontandoli in modo corretto con le posizioni di testi ufficiali religiosi e non.

Informarsi in maniera corretta e adeguata utilizzando le fonti

Contenuti disciplinari

| Titolo Unità di apprendimento | Contenuti | Ore indicative |
|---|---|----------------|
| La Dottrina Sociale della Chiesa e il Magistero di Papa Francesco | La storia, i metodi e i contenuti Le principali tappe della DSC L'agire sociale e la coscienza I principi permanenti della DSC Selezione e approfondimento di alcune tematiche relative alle Esortazioni Apostoliche e alle Encicliche. | 18 |

| | | |
|-----------------------------------|--|----|
| Principi di Bioetica Cristiana | Antropologia di riferimento. Bioetica di inizio vita. La posizione del Magistero nei confronti della Bioetica di inizio vita. Bioetica di fine vita. | 18 |
|-----------------------------------|--|----|

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Gli alunni hanno dimostrato un interesse e una partecipazione verso alcune tematiche proposte di attualità proponendo interrogativi personali durante la discussione in classe. In qualche momento la partecipazione è stata interessante grazie alla rielaborazione personale dei contenuti da parte della classe stessa. Durante le discussioni in classe il clima è stato di estremo rispetto sia nei confronti dei compagni che del docente. Alcuni alunni hanno dimostrato una capacità critica molto buona.

Metodi utilizzati

Lezioni interattive utilizzando strumenti multimediali (LIM, PC, film)

Lezioni dialogate.

Approfondimenti personali seguendo una tematica proposta in classe usando Classroom.

Strumenti di verifica

Approfondimenti personali su testi assegnati.

Criteri di verifica

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. partecipazione;
2. interesse;
3. capacità di confrontarsi con i valori più profondi dell'uomo;
4. comprensione e uso dei linguaggi specifici;
5. capacità di rielaborazione personale.

Tipologia delle prove di verifica

A partire dall'argomento svolto in classe si è affidato allo studente un approfondimento a casa.

| Tipo di prova | n° prove I Quadrimestre | n° prove II Quadrimestre |
|----------------------|------------------------------------|-------------------------------------|
| Scritto | 2 | 2 |

6.2. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: **BOLLATO** Riccardo

Libri di testo:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria; *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll. 2b, 3a, 3b, 3c; Paravia, Milano-Torino 2021

Dante Alighieri, *Commedia*, a cura di Riccardo Brusca e Gloria Giudizi, Zanichelli, Bologna 2011

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

In ottemperanza agli obiettivi di apprendimento previsti dal Consiglio di classe e stabiliti con riferimento alle Indicazioni nazionali per i Licei, le conoscenze previste per la classe 5^{AL} sono state le seguenti:

- conoscenza dei principali esponenti della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento;
- conoscenza delle caratteristiche stilistico-letterarie degli autori affrontati;
- conoscenza del quadro culturale italiano, in particolare, ed europeo, in generale, che fa da sfondo all'opera di tali autori.

Competenze

Per quanto concerne le competenze, gli obiettivi di apprendimento hanno fatto sì che i discenti riuscissero a:

- individuare il modo in cui un intellettuale si pone rispetto al proprio contesto sociale, politico, culturale, anche rilevandolo a partire dagli scritti che vengono analizzati;
- individuare novità stilistiche e tematiche di un autore - rispetto alla tradizione letteraria che l'ha preceduto - e saper rintracciare i legami con i modelli precedenti;
- individuare, nei versi dei poeti e negli scritti dei prosatori, i segni della temperie culturale di cui gli stessi sono i rappresentanti;
- leggere le trasformazioni sociali e politiche, attraverso la fruizione e l'analisi dei testi di un autore e, quindi, saperle problematizzare a partire da un testo dato, riconoscendone innanzitutto il senso primario e il destinatario;
- raggiungere un'adeguata padronanza dell'espressione linguistica, tanto nell'esposizione orale, quanto nell'elaborazione scritta;
- saper applicare processi di analisi e di sintesi relativamente ai testi dati.

Abilità

Le principali capacità prese in considerazione, invece, sono essenzialmente le seguenti:

- esprimere le proprie posizioni e valutazioni, verificandole a livello storico-culturale;
- elaborare testi secondo le tipologie richieste;
- sostare su concetti astratti, anche in ambito letterario;
- lavorare in gruppo con un obiettivo comune.

Contenuti disciplinari

| Argomento | Contenuti | Ore |
|------------------------|--|----------|
| Il Romanticismo | Aspetti generali del Romanticismo europeo Il Romanticismo in Italia <ul style="list-style-type: none">• Madame de Stael, <i>Un invito ad aprirsi alle letterature straniere moderne</i> | 2 ca. |

| | | |
|---|--|-------------------|
| <p>Giacomo Leopardi</p> | <p>Vita, pensiero, poetica</p> <p><i>Lo Zibaldone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La teoria del piacere <p><i>I Canti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Infinito • La sera del dì di festa • A Silvia • La quiete dopo la tempesta • A sé stesso • La ginestra o il fiore del deserto <p><i>Le Operette morali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dialogo della Natura e di un Islandese <p>Lettura critica</p> <p>Pier Vincenzo Mengaldo, Una lettura di A Silvia</p> | <p>20 ca.</p> |
| <p>L'età postunitaria e la rappresentazione del reale</p> | <p>L'età postunitaria: storia, società, cultura, idee</p> <p>Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano</p> <p>Giovanni Verga: vita, svolta verista, poetica e tecnica narrativa, ideologia, opere, modelli letterari</p> <p>Impersonalità e regressione (Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'“eclisse” dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato (lettere al Cameroni del 27 febbraio 1881 e del 19 marzo 1881) <p><i>Vita dei campi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fantasticheria • Rosso Malpelo <p><i>I Malavoglia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • I vinti e la fiumana del progresso (Prefazione) • Il mondo arcaico e l'irruzione della storia • I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico <p><i>Mastro-don Gesualdo:</i> cenni</p> | <p>20 ca.</p> |
| <p>Il Decadentismo</p> | <p>Lo scenario: società, cultura, idee</p> <p>Charles Baudelaire, Paul Verlaine; la poesia simbolista e il romanzo decadente (cenni)</p> <p>Giovanni Pascoli: vita, visione del mondo, poetica, ideologia politica, temi, soluzioni formali, raccolte poetiche</p> | <p>40 ca.</p> |

| | | |
|---|---|---------------|
| | <p><i>Il fanciullino</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Una poetica decadente <p><i>Myricae</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Arano • X Agosto • L'assiuolo • Temporale • Il lampo <p><i>Poemetti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Italy • Digitale purpurea <p><i>Canti di Castelvecchio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il gelsomino notturno <p>L'ideologia politica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uno sguardo acuto sulla modernità (da <i>Una sagra</i>) <p>Gabriele d'Annunzio: vita, l'estetismo e la sua crisi, i romanzi del superuomo, le Laudi</p> <p><i>Il piacere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita come opera d'arte • Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti • Una fantasia "in bianco maggiore" <p><i>Le vergini delle rocce</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il programma politico del superuomo <p><i>Maia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Preghiera ad Erme: un inno alla macchina e al capitalismo industriale <p><i>Alcyone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La sera fiesolana • La pioggia nel pineto <p><i>Notturmo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La prosa "notturna" | |
| <p>La narrativa del primo Novecento</p> | <p>Lo scenario: storia, società, cultura, idee</p> <p>La stagione delle avanguardie: i futuristi</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manifesto del Futurismo • Manifesto tecnico della letteratura futurista • Bombardamento (da <i>Zang Tumb Tumb</i>) | <p>20 ca.</p> |

| | | |
|--------------------------------------|--|---------------|
| | <p>Italo Svevo: vita, cultura,</p> <p><i>Una vita</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le ali del gabbiano <p><i>Senilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il ritratto dell'inetto <p><i>La coscienza di Zeno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il fumo • La morte del padre (passi scelti) • La profezia di un'apocalisse cosmica <p>Luigi Pirandello: vita, visione del mondo, poetica, novelle, romanzi, il periodo "grottesco", il "teatro nel teatro"</p> <p><i>L'umorismo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Un'arte che scompone il reale <p><i>Novelle per un anno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il treno ha fischiato <p><i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La costruzione della nuova identità e la sua crisi • Lo "strappo nel cielo di carta" <p><i>Uno nessuno e centomila</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • "Nessun nome" <p><i>Sei personaggi in cerca di autore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio | |
| <p>La poesia del primo Novecento</p> | <p>Lo scenario: storia, società, cultura, idee</p> <p>Giuseppe Ungaretti: vita e opere.</p> <p><i>Allegria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Noia • Il porto sepolto • Commiato • Veglia • Sono una creatura • I fiumi • Mattina • Soldati • San Martino del Carso <p>Eugenio Montale: vita e opere.</p> <p><i>Ossi di seppia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • I limoni | <p>20 ca.</p> |

| | | |
|---------------------------------|---|--------|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Merigiare pallido e assorto • Spesso il male di vivere ho incontrato <p><i>Le occasioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Non recidere, forbice, quel volto <p><i>Satura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale | |
| Commedia | <p>Struttura generale e temi della terza cantica dantesca</p> <ul style="list-style-type: none"> • I (lettura integrale) • II (esposizione contenuti) • III (lettura integrale) • V (esposizione contenuti e lettura passi scelti) • VI (esposizione contenuti e lettura passi scelti) • XXXIII (lettura integrale) <p>Cenni dei canti rimanenti.</p> | 10 ca. |
| Laboratorio di scrittura | Ripasso e approfondimento sulle tre tipologie della prima prova dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo | 4 ca. |

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina. La classe ha dimostrato sufficiente interesse e curiosità per i contenuti ed i temi affrontati: alcuni alunni hanno partecipato alle lezioni con domande, mentre altri, più passivi, hanno comunque seguito le lezioni con sufficiente attenzione.

Impegno. L'impegno profuso nello studio è stato accettabile per la maggior parte della classe. I restanti alunni hanno manifestato una certa difficoltà ad organizzare il proprio studio quotidiano e ad approfondire i contenuti affrontati in classe: pertanto la loro preparazione non è risultata sempre adeguata.

Obiettivi specifici di apprendimento e grado di autonomia raggiunto. Per quanto riguarda la produzione scritta, la classe ha raggiunto nel complesso un livello di padronanza quasi discreto nelle diverse tipologie testuali. Rimangono, per alcuni, un dominio non sempre adeguato della morfosintassi e della punteggiatura e certe difficoltà a livello espressivo e nella capacità di elaborare un testo coeso e adeguatamente strutturato. Per quanto riguarda l'ambito "letteratura", la classe ha complessivamente raggiunto una discreta padronanza dei contenuti; alcuni li espongono in maniera più schematica e necessitano di essere orientati dal docente nell'esposizione e nei collegamenti, altri invece li affrontano in maniera interdisciplinare, approfondita e organica.

Svolgimento della progettazione didattica. L'approccio alla letteratura ha seguito tendenzialmente l'ordine cronologico e i momenti di lezione frontale sono stati alternati a momenti di lezione dialogata. Durante l'anno, inoltre, nel corso delle lezioni sono stati ricavati dei momenti laboratoriali, in cui gli studenti hanno svolto un lavoro autonomo di analisi di testi poetici già affrontati a lezione o studiati in autonomia a casa.

Metodi didattici

Lezione frontale e dialogata
Flipped classroom

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali
Elaborati secondo le tre tipologie della prima prova dell'esame di Stato

Criteria di verifica

Essi risultano definiti sulla base di conoscenze, competenze, abilità, per quanto concerne le valutazioni relative alle verifiche valide per l'orale.

Per quanto riguarda gli elaborati scritti, invece, sono definiti secondo quanto evidenziato dalle griglie di valutazione per la prima prova allegate.

Tipologia delle prove di verifica

Interrogazioni orali

Prove scritte delle diverse tipologie previste per la prima prova dell'esame di Stato. Il 26 marzo la classe ha sostenuto una simulazione di prima prova dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo.

| Tipo di prova | n. prove primo quadrimestre | n. prove secondo quadrimestre |
|----------------------|------------------------------------|--------------------------------------|
| Scritto | 3 | 4 |
| Orale | 1 | 2 |

6.3. LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: **BISHARA SERENA**

Libri di testo:

G. B. Conte, E. Pianezzola, *Letteratura e cultura latina*, voll. 2, “L’età augustea” e 3 “L’età imperiale”, Mondadori Education, 2016

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

In ottemperanza agli obiettivi di apprendimento previsti dal Consiglio di classe e stabiliti con riferimento alle Indicazioni nazionali per i Licei, le conoscenze previste per la classe 5^A/L sono state le seguenti:

- conoscenza dei principali esponenti della letteratura latina dalla morte di Augusto fino al IV-V sec. d.C.;
- conoscenza delle caratteristiche stilistico-letterarie degli autori affrontati;
- conoscenza del quadro culturale, economico e politico di Roma durante e dopo Augusto;

Competenze

Per quanto concerne le competenze, gli obiettivi di apprendimento hanno fatto sì che i discenti riuscissero a:

- collocare il percorso di un intellettuale rispetto al *princeps* e rispetto al contesto sociale e culturale, attraverso fonti dirette e indirette;
- individuare novità stilistiche e tematiche di un autore - rispetto alla tradizione letteraria che l’ha preceduto - e saper rintracciare i legami con i modelli precedenti;
- individuare, nella varietà e nella particolarità dei generi, le tracce del peculiare momento storico;
- sviluppare una capacità critica atta a confrontarsi con il pensiero di un autore;
- leggere le trasformazioni sociali e politiche, attraverso la fruizione e l’analisi dei testi di un autore e, quindi, saper problematizzare a partire da un testo dato, riconoscendone innanzitutto il senso primario e il destinatario;
- raggiungere un’adeguata padronanza dell’espressione linguistica, tanto nell’esposizione orale, quanto nell’elaborazione scritta;
- saper applicare processi di analisi e di sintesi relativamente ai testi dati.

Capacità

Le principali capacità prese in considerazione, invece, sono essenzialmente le seguenti:

- esprimere in modo corretto, completo e persuasivo le proprie posizioni e valutazioni, verificandole a livello storico-culturale;
- sostare su concetti astratti, anche in ambito letterario;

Contenuti disciplinari

| Argomento | Contenuti | Ore |
|----------------------|--|-------|
| Ovidio Nasone | Vita, pensiero, poetica Letti e analizzati in classe i seguenti brani antologizzati, tratti Da <i>Amores</i> : “Una Musa di undici piedi” (1,1) a pagg. 307-8: in lingua | 15 ca |

| | | |
|------------------------------|---|--------|
| | <ul style="list-style-type: none"> • “Ogni amante è un soldato” (1,9) a pagg. 312-4 • “Cercati un nuovo poeta, o Musa” (3,15) a pagg. 318-9 <p>Da <i>Ars Amatoria</i>: “Consigli per conquistare una donna” (2, 273-336 e 641-666) a pagg. 320-2</p> <p>Da <i>Remedia amoris</i>: <ul style="list-style-type: none"> • “Un alterco con Cupido” (1-40) a pagg-323-4 </p> <p>Da <i>Heroides</i>: <ul style="list-style-type: none"> • “Il dramma di Penelope” (1) a pagg.325-8 </p> <p>Da <i>Metamorfosi</i> <ul style="list-style-type: none"> • “La storia di Apollo e Dafne” (1, 452-566) a pagg. 329-332 • “L’infelice storia di Eco” (3, 356-401) in traduzione da fotocopie • “L’amore impossibile di Narciso” (3, 402-505) a pagg. 341-2 • “Ifis e Iante” (9,714-792) da fotocopie • “E niente finisce” (15, 176-185, 214-236, 251-260) da fotocopie </p> <p>Da <i>Tristia</i> <ul style="list-style-type: none"> • “L’addio di Ovidio a Roma” (1,3) da fotocopie • “Autobiografia” (4,10) da fotocopie </p> <p>Da <i>Epistulae ex Ponto</i> <ul style="list-style-type: none"> • “Scrivere lontano da Roma è come danzare al buio” (4,2) </p> <p>Dalla critica presente in antologia “Il ‘miracolo laico’ delle <i>Metamorfosi</i>” di A. Perutelli a pag. 359</p> | |
| L’impero dopo Augusto | Quadro storico-politico, sociale e culturale dell’età imperiale: dinastia giulio-claudia e flavia | 1 |
| Lucio Anneo Seneca | <p>Vita, pensiero, poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La consolatio</i>: <ul style="list-style-type: none"> • <i>ad Marciam</i> (19,3-20,1) a pagg. 55-6: dal par. 3 al 5 in lingua; • <i>ad Helviam matrem</i> (1-3) in traduzione da fotocopie; • <i>ad Polybium</i> (12,3-13,4): in traduzione a pagg. 76-7; <p>I <i>Dialogi</i> e la saggezza stoica :</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>De Brevitate vitae</i>, 8, pagg. 45-6 (par. 1 in lingua), • <i>De constantia sapientis</i> 5,3-5; • <i>De providentia</i> 2,9-12 pag. 67 (parr. 9-10 in lingua); • <i>De ira</i> 1,20,4-9, pagg. 74-5 e 2,35,5-6, pag. 82; • <i>De clementia</i> 1,11-12,1-2 pagg. 80-81; <ul style="list-style-type: none"> • La satira menippea: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Apokolokyntosis</i> 1-3,2 pagg. 86-7 | 20 ca. |

| | | |
|-----------------------------------|--|--------|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Le <i>Epistulae ad Lucilium</i>: <ul style="list-style-type: none"> • 1, pagg. 48-9; • 7, pagg. 70-1; • 47, pagg. 72-3; • 48, pagg. 63-4-; 103, pag. 98; • Le tragedie: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Medea</i> vv. 926-977, pagg. 90-1 • <i>Thyestes</i> vv. 885-919. | |
| Marco Anneo Lucano | <p>Vita, pensiero, poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • la <i>Pharsalia</i>: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Liber</i> 1, vv. 1-66 a pagg. 130 (vv.1-14 e 30-32 in lingua) e in fotocopia; vv. 98-128 a pagg. 141-2 in traduzione; • <i>Liber</i> 5, vv. 319-343; • <i>Liber</i> 6, vv. 776 - 820 a pagg. 134-135; • <i>Liber</i> 7, vv. 440-459 a pag. 136 e vv. 682-711 a pag. 140; • dalla critica: G.B. Conte, “L’anticlassicismo di Lucano” a pag. 145. | 15 ca. |
| Petronio Arbitro | <p>Vita, pensiero, poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • il <i>Satyricon</i>: <ul style="list-style-type: none"> • 1-3 da fotocopie; • 16-21 da fotocopie; • 32, 1 - 33, 8 a pagg. 162-3; • 46 a pagg. 164-5; • 75, 10 - 77,3 a pagg. 166-7 (parr. 75,10-76,1 in lingua); • 101, 7; 102,8-16; 103, 1-2 a pagg. 170-1; • 105,1; 4-10 a pag. 172; • 108, 1-12 p. 173; • 111-112 a pag. 179 (parr. 111,1-2 in lingua) • dalla critica: G.B. Conte, “Perché i liberti credono ai lupi mannari? Il realismo del <i>Satyricon</i>” a p. 187 | 10 ca. |
| La satira di età imperiale | <p>Aulo Persio Flacco: vita pensiero, poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Choliambi</i> a pag. 208 in lingua; • <i>Satire</i>: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Liber</i> 2, vv.1-30 a pag. 213; • <i>Liber</i> 3, vv.1-76 a pag. 210. <p>Decimo Giunio Giovenale: vita, pensiero, poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Satire</i>: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Liber</i> 1, vv.1-30 a pag. 214; • <i>Liber</i> 6, vv. 1-20 e 287-300 (pag. 220) e vv.627-661 a pagg. 216-7; | 5 ca. |

| | | |
|----------------------------------|---|-----------|
| Marco Fabio Quintiliano | Vita, pensiero, poetica. <ul style="list-style-type: none"> • <i>Institutio oratoria</i>: <ul style="list-style-type: none"> • <i>proem.</i> 1-5 a pagg. 282-3; • <i>Liber</i> 1: 2,18-22 a pag. 284 e 12,1-5 a pag. 295; • <i>Liber</i> 2: 2,4-10 a pag. 286; • <i>Liber</i> 10: 1,31-34 a pag. 289; 1,125 e 128-130 a pag.294; • <i>Liber</i> 12: 1-7 • | 5 ca. |
| Verso la fine dell'impero | Quadro storico-politico, sociale e culturale dalla dinastia adottiva all'anarchia militare: l'età dell'angoscia e le cause della decadenza. | 1 |
| Publio Cornelio Tacito | Vita, pensiero, poetica. <ul style="list-style-type: none"> • <i>Agricola</i>: <ul style="list-style-type: none"> • 1 a pag. 380 • 10, 1-6 a pag. 344; • 30-32 a pagg. 346-7; • 44-46 a pag. 342-3; • <i>Germania</i>: <ul style="list-style-type: none"> • 1 a pag. 349 in lingua; • 2 a pagg. 350-1 (parr. 1-2 in lingua); • 6,1-3 e 14 a pagg. 352-3; • 18-19,3 a pag. 356; • 37 a pag. 391; <p><i>Annales</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1,6-7 a pagg.361-2 • 4,32-33, 1-3 a pag. 383 • 13,45-46 a pagg. 363-4 in traduzione • 14,7-10 a pagg. 372-3 • 15,62-4 a pagg. 385-6 • 16, 18-9 a pagg. 388-9 in traduzione <p><i>Historiae</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1,1-2 a pagg. 377-8 • 3,83 a pag. 390 in traduzione <ul style="list-style-type: none"> • dalla critica, R. Syme, "Il pensiero complesso di Tacito sul principato" a pag. 393 | 15 ca. |
| Apuleio | Vita, pensiero, poetica. <ul style="list-style-type: none"> • <i>Metamorfosi</i>: <ul style="list-style-type: none"> • 1,1 a pagg. 435-6 in lingua • 4,28 a pagg. 446-7 • 9,4-7 a pagg.442-3 • 11,12-13 a pagg. 444-5 in traduzione • dalla critica, L. Nicolini, <i>Il prologo e il rapporto autore/attore-lettore</i> a pag. 455 | 5 ore ca. |

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina. La classe ha dimostrato generalmente un interesse discreto per i contenuti ed i temi affrontati.

Impegno. L'impegno nello studio è risultato piuttosto buono per quanto riguarda la maggioranza della classe, anche se esso si fissa per lo più su un approccio mnemonico; si registrano alcuni casi isolati di eccellenza, mentre in pochi casi l'impegno complessivo è stato appena sufficiente.

Obiettivi specifici di apprendimento e grado di autonomia raggiunto. La classe ha raggiunto, anche se in modo discontinuo, gli obiettivi specifici di apprendimento; riesce ad analizzare un testo latino in modo sufficientemente autonomo per quel che concerne il testo in traduzione, tenendo presente il contesto storico e il paragone con altre discipline. Riesce a rapportarsi in modo critico con gli autori e i generi della letteratura latina, è autonoma nello studio, benché sia stentato il raffronto alla lingua latina, anche laddove sia stata fornita analisi morfosintattica e traduzione.

Svolgimento della progettazione didattica. L'approccio alla letteratura ha seguito tendenzialmente l'ordine cronologico, oppure la coerenza di genere, e i momenti di lezione frontale dialogata sono stati alternati da altri con metodologie attive, quali i lavori a casa finalizzati all'esposizione anche per il riepilogo o il recupero.

Metodi didattici

Lezione frontale e dialogata

Flipped classroom

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali

Elaborati di analisi del testo

Criteri di verifica

Essi risultano definiti sulla base di conoscenze, competenze, capacità (come indicato al punto 2), per quanto concerne le valutazioni relative alle verifiche valide per l'orale.

Per quanto riguarda gli elaborati scritti, invece, sono definiti secondo quanto evidenziato dalle griglie di valutazione per la prima prova allegate.

Tipologia delle prove di verifica

Interrogazioni orali

Prove scritte di analisi del testo

| Tipo di prova | n. prove I quadrimestre | n. prove II quadrimestre |
|----------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| Scritto | 1 | 1 |
| Orale | 1 | 2 |

6.4 STORIA

Docente: LAZZARO Matteo

Libri di testo

ALESSANDRO BARBERO – CHIARA FRUGONI – CARLA SCLARANDIS, *Noi di ieri no di domani: il Settecento e l'Ottocento*, Zanichelli

ALESSANDRO BARBERO – CHIARA FRUGONI – CARLA SCLARANDIS, *Noi di ieri no di domani: il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia dal 1860 alla prima metà del '900 sotto i profili politico, economico e socioculturale
- conoscenza dei concetti storici e storiografici
- conoscenza del linguaggio specifico e di orientamento storico-culturale

Abilità

- spiegare in modo adeguato i principali concetti storiografici
- impiegare i termini tecnici della storia e della storiografia
- analizzare la fonte storica cogliendone la tesi centrale e le informazioni implicite
- confrontare fatti e fenomeni evidenziando le relazioni sincroniche e gli sviluppi diacronici
- situare il fatto nella corretta successione cronologica e sulla carta geografica
- spiegare fatti e fenomeni cogliendone i nessi casuali e mostrandone la complessità
- correlare fatti storici e spiegazioni sociali ed economiche
- capacità di leggere e interpretare i principali avvenimenti economici e politici su scala nazionale e mondiale
- capacità di elaborare un parere ragionato su fatti anche lontani

Competenze

- coglie le conseguenze a lungo termine di un fatto storico
- riconosce la genesi storica delle attuali istituzioni politiche, sociali ed ecclesiastiche
- saper applicare all'analisi della realtà storica le interrelazioni tra cultura ed economia
- saper usare criticamente il linguaggio storico e storiografico
- saper problematizzare e osservare in ottica storica un fatto contemporaneo
- saper strutturare una risposta ad un quesito storico in ottica pluridisciplinare

Contenuti disciplinari

| Unità di apprendimento | Contenuti | | Periodo e nr. Ore |
|--|----------------|---|---|
| L'Europa delle Potenze: "la guerra civile europea" e le sue conseguenze. | L'Italia unita | I primi anni dell'Italia unita (cap. 13 vol. 2): con particolare riferimento alle differenze tra destra e sinistra storica, al brigantaggio e al completamento dell'unificazione. | Periodo di svolgimento: settembre – gennaio nr. ore indicativo: 25 |

| | | | |
|--|---|---|--|
| | <p>L'Europa imperialista e il contesto internazionale.</p> | <p><i>L'Europa nell'età di Bismark</i> (cap. 14 vol. 2): con particolare riferimento alla politica interna ed estera di Bismark; la Francia di Napoleone III e l'avvento della terza repubblica (cap. 14.2 vol. 2)</p> <p><i>Economia e società nella seconda rivoluzione industriale</i> in particolare i concetti di darwinismo sociale, taylorismo, fordismo e internazionalismo.</p> <p><i>La stagione dell'imperialismo</i> con particolare riferimento alla politica interna ed estera italiana durante i governi della sinistra storica (cap. 16 e 17 vol. 2).</p> | |
| | <p>Economia e società tra la fine dell'800 e il 1914</p> | <p><i>Vecchi imperi e potenze nascenti:</i> il contesto storico della Belle Epoque e della società di massa (cap. 1 vol. 3), l'età guglielmina in Germania (cap. 2.1 vol. 3), la Francia di Dreyfus (cap. 2.2 vol. 3), l'impero austro-ungarico e la questione balcanica (cap. 2.5 vol. 3), gli Stati Uniti della dottrina Monroe.</p> <p><i>L'età giolittiana</i> (cap. 3 vol. 3)</p> | |
| | <p>La I guerra mondiale</p> | <p><i>La Prima guerra Mondiale:</i> in particolare le cause</p> | |

| | | | |
|---|--|--|---|
| | | strutturali, lo scoppio e le varie fasi; le innovazioni e le trasformazioni belliche; l'Italia tra interventismo e neutralità; i trattati di pace e le loro conseguenze (cap. 4 vol. 3) | |
| L'Europa dei totalitarismi: la crisi economica degli anni '20 e '30 e la crisi politica – sociale degli anni '30 e '40 | La Rivoluzione Russa e il totalitarismo | <p>La Rivoluzione russa: in particolare la situazione della società russa dall'inizio del secolo XX (cap. 2.6 vol. 3), rivoluzione di febbraio e di ottobre (cap. 5.1 e 5.2 vol. 3); Lenin nel Comunismo di guerra alla NEP (cap. 5.3 e 5.5 vol. 3). La nascita dell'URSS e la successione di Lenin (cap. 5.6 vol. 3).</p> <p>L'Unione Sovietica e lo stalinismo: con particolare riferimento all'ascesa di Stalin; i piani quinquennali; i caratteri della dittatura staliniana, la politica di kulakizzazione e i gulag (cap. 9 vol. 3).</p> | Periodo di svolgimento gennaio – aprile Nr. ore indicative: 20 |
| | Il fascismo in Italia | <p>L'Italia dal dopoguerra al fascismo: la questione fiumana, il biennio rosso, il movimento dei fasci di combattimento e l'ascesa al potere di Mussolini (cap. 6 vol. 3)</p> <p>L'Italia fascista: dallo stato liberale allo stato fascista, l'omicidio Matteotti e la dittatura</p> | |

| | | | |
|--|---|--|---|
| | | fascista, la politica interna ed estera (cap. 7 vol. 3) | |
| | Il Nazismo | <i>La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich:</i> l'economia tedesca dal dopoguerra alla crisi del '29, l'ascesa di Hitler, il totalitarismo nazista, la politica estera razziale (cap. 8 e 11.4 vol. 3). <i>Il mondo verso una nuova guerra:</i> cenni in particolare alla crisi del '29 e alla guerra civile spagnola (cap. 9.2 e 9.4 vol. 3) | |
| | La seconda guerra mondiale | <i>La seconda guerra mondiale:</i> la guerra lampo e i vari fronti, Usa e Giappone, le svolte del '42, El Alamein, Stalingrado, Guadalcanal; lo sbarco in Sicilia; lo sbarco in Normandia, la repubblica di Salò e la resa nazifascista (cap. 11 vol. 3) | |
| La nascita della repubblica italiana, l'assemblea costituente | Il periodo costituente | <i>La guerra in Italia dopo il 1943:</i> la liberazione italiana e il ruolo del CLN (cap. 11.6 vol. 3) Dai governi di Unità Nazionale alla Costituzione (cap. 17.1 vol. 3) | Periodo di svolgimento aprile nr ore indicative: 4 |
| | I primi anni della così detta "prima repubblica" | La svolta del 1948 e il periodo del centrismo (cap. 17.2 vol. 3). | |

| | | | |
|-------------------------------|-----------------------------------|---|--|
| | | Il Miracolo economico e la nascita della CEE (cap. 17.3 e 13.3 vol. 3) | |
| Verso il mondo globale | La tensione internazionale | La Guerra Fredda: le due superpotenze vincitrici, l'Europa del dopoguerra, il piano Marshall, l'ONU, la NATO e il Patto di Varsavia, il confronto tra USA e URSS in estremo oriente (cap. 12.1-12.5 vol. | |

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione alle lezioni e interesse per la disciplina: La classe si è dimostrata nel corso del triennio aperta al confronto e al dialogo. L'interesse si è rivelato complessivamente più che discreto. La partecipazione è risultata complessivamente attiva a tratti disturbata da atteggiamenti eccessivamente interventisti e polemici soprattutto nel corso nel secondo biennio. L'ultimo anno, pur nella difficoltà di limitare gli interventi non attinenti, è stato occasione di maturazione, il che ha permesso di affrontare gli argomenti con maggior approfondimento e spirito critico. È sempre emersa la volontà di comprendere e analizzare gli snodi storici principali.

Impegno: Non si può riferire un quadro omogeneo. La maggior parte dei ragazzi e delle ragazze ha per lo più lavorato in modo efficace in vista delle prove di verifica, con uno studio personale sempre costante. Nel corso del triennio gli studenti hanno lavorato sulla loro capacità di attenzione, schematizzazione e riordino degli appunti a casa. Alcune eccellenze si sono distinte per un impegno assiduo e diligente.

Grado di autonomia personale: la maggior parte degli alunni è in grado di affrontare questioni complesse e di mettere in relazione la disciplina con le altre anche con risultati eccellenti, un gruppo non proprio modesto tende ad uno studio scolastico e disciplinare. Complessivamente la classe, pur considerando i diversi livelli di profitto, ha raggiunto livelli di preparazione più che discreti.

Metodi didattici

Lezione frontale

Dialogo e dibattito partendo da temi di attualità o ricorrenze

Lettura e comment di alcune fonti e documenti

Approfondimenti specifici di alcuni ragazzi e loro presentazione in classe

Strumenti di verifica

Interrogazione orale nelle varie forme (intervento – anche non formale, dibattito, esposizione=

Test strutturati e/o verifica scritta con domande aperte di natura argomentativa

A partire da gennaio interrogazione combinata di Storia e di Filosofia in preparazione all'Esame di Stato.

Criteri di verifica

Sono stati usati i criteri di verifica adottati dal Collegio docenti e riportati nel PTOF.

Tipologia delle prove di verifica

| Tipo di verifica | N° prove I Quadrimestre | N° prove II quadrimestre | Tempi di svolgimento (num. di ore) |
|--|------------------------------------|-------------------------------------|---|
| Orale (nella forma disciplinare o combinata) | 1 | ½ | 15 m |
| Scritto | 1 | 2 | 1 |

6.5 FILOSOFIA

Docente: **LAZZARO** Matteo

Libri di testo:

N. ABBAGNANO – G. FORNERO – G. BURGHI, *Vivere la Filosofia*, vol. 2, Paravia.

N. ABBAGNANO – G. FORNERO – G. BURGHI, *Vivere la Filosofia*, vol. 3, Paravia.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Conoscenza degli elementi principali del pensiero dei filosofi e delle correnti trattati

Conoscenza degli elementi del contesto storico dei medesimi

Conoscenza del linguaggio specifico, del lessico fondamentale e del significato dei concetti coinvolti

Abilità

Comprendere l'origine e l'evoluzione concettuale dei concetti filosofici propri di ciascuna corrente filosofica affrontata

Esporre il proprio pensiero in modo argomentato e possibilmente originale

Compiere collegamenti con la propria quotidianità riferendosi ai concetti filosofici trattati

Usare la capacità astrattiva propria dell'analisi filosofica

Competenze

Saper analizzare e esporre un testo filosofico;

Saper problematizzare a partire da un testo dato;

Saper contestualizzare e confrontare autori e pensieri diversi;

Saper rispondere ad un quesito anche complesso, scritto o orale, in modo logico-argomentativo

Saper argomentare ed elaborare un proprio giudizio critico

Saper discutere una tesi filosofica con un linguaggio specifico adeguato

Contenuti disciplinari

| Unità di apprendimento | Contenuti | Periodo e numero di ore |
|-------------------------------|---|-----------------------------------|
| <i>Il criticismo kantiano</i> | Immanuel Kant (Unità 6 vol. 2) vita e opere I concetti di criticismo, di Noumeno e di Fenomeno (Unità 6 cap.1 vol. 2) Critica della Ragion Pura: estetica trascendentale, analitica trascendentale, dialettica trascendentale. L'uso regolativo delle idee (Unità 6 cap.2 vol. 2) Critica della ragion pratica: la legge morale come imperativo categorico, i postulati della ragione e il primato della ragione pratica (Unità 6 cap.3 vol. 2) | settembre/ottobre 10 ore circa |
| <i>L'idealismo tedesco</i> | Johann Gottlieb Fichte (Unità 7 cap2 vol. 2) vita e opere: la scoperta di Kant Distinzione tra dogmatismo e idealismo | ottobre/gennaio 20 ore circa |

| | | |
|--|---|--|
| | <p>I'Io Assoluto e i tre principi della <i>Dottrina della Scienza</i></p> <p>Il primato della ragion pratica (l'idealismo etico)</p> <p>La missione del dotto</p> <p>La politica in Fichte: secondo i principi dell'intera dottrina della scienza, Lo Stato Commerciale Chiuso, Discorsi alla nazione tedesca</p> <p><i>TI L'autoposizione dell'Io (Fondamenti dell'intera dottrina della scienza)</i></p> <p>Friedrich Wilhelm Joseph Schelling – CENNI</p> <p>la critica a Fichte e l'Assoluto come unità indifferenziata di Spirito e Natura</p> <p>La filosofia della natura come dispiegamento del soggetto e la filosofia dello spirito per giungere all'oggettivo</p> <p>Georg Wilhelm Friedrich Hegel (Unità 8 vol. 2)</p> <p>vita e opere</p> <p>Il giovane Hegel e le problematiche religiose (cenni)</p> <p>La critica a Fichte ed a Schelling partendo dal concetto di assoluto</p> <p>I nuclei dottrinali fondamentali: reale/razionale; vero/intero; funzione della filosofia</p> <p>(Unità 8 cap.1 vol. 2)</p> <p>Lo schema generale del Sistema: idea, natura, spirito.</p> <p>La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: visione generale; Coscienza, Autocoscienza, Ragione.</p> <p>(Unità 8 cap.2 vol. 2 / <i>Testi all'interno del capitolo</i>)</p> <p><i>L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche</i>: visione generale</p> <p>La logica dialettica hegeliana (cenni)</p> <p>Lo Spirito Oggettivo: famiglia, società civile e Stato</p> <p>Lo Spirito Assoluto: arte, religione e filosofia</p> <p>(Unità 8 cap.3 vol. 2 / <i>Testi all'interno del capitolo</i>)</p> | |
| <p>La crisi della verità: dalle critiche all'hegelismo a Nietzsche</p> | <p>Sviluppo e superamento della Sinistra Hegeliana</p> <p>Ludwig Feuerbach (cenni) (Unità 2 cap1 vol. 3)</p> <p>La critica all'idealismo hegeliano</p> <p>Religione, materialismo e ateismo</p> <p>Karl Marx (Unità 2 cap2 vol. 3)</p> <p>Vita e opere</p> <p>Ripresa e critica di Hegel e Feuerbach</p> <p>Il concetto di alienazione nella società borghese</p> <p>La critica alla borghesia a partire dal <i>Manifesto del partito comunista</i></p> <p>Il materialismo storico: forze produttive e rapporti di produzione;</p> <p>La storia come lotta di classe</p> <p>Struttura e sovrastruttura</p> <p>Il <i>plusvalore</i> e gli elementi generali del <i>Capitale</i></p> <p>La rivoluzione e il socialismo scientifico</p> <p>Dalla uguaglianza sostanziale al comunismo, la problematica dell'utopia comunista</p> | <p>gennaio/aprile 25 ore circa</p> |

| | | |
|---|--|---|
| | <p><i>T2 Una lunga storia di oppressioni (Manifesto del partito comunista) pag. 126 vol.3</i> <i>T3 La rivoluzione comunista (Manifesto del partito comunista) pag. 127 vol.3</i></p> <p>Arthur Schopenhauer (Unità 1 cap1 vol. 3) Vita e opere Il mondo come rappresentazione La verità come Volontà e le sue caratteristiche Il pessimismo La Noluntas: modi per superare il dolore</p> <p>Soren Kierkegaard (Unità 1 cap2 vol. 3) Vita e opere La centralità dell'esistenza: la singolarità. La vita come possibilità e il problema dell'angoscia I tre stadi dell'esistenza.</p> <p>Il Positivismo (Unità 3 cap1.1 e 1.3 vol. 3) Elementi generali del positivismo sociale di Comte e la nascita della sociologia moderna</p> <p>Friedrich Wilhelm Nietzsche (Unità 6 cap1 vol. 3) Le fasi del pensiero: schema generale La nascita della tragedia: la conflittualità tra Dionisiaco e Apollineo e la decadenza della Grecia classica Umano troppo umano: il metodo scientifico come approccio al reale La gaia scienza: la morte di Dio e il superuomo (testo 125 tratto da <i>La gaia scienza</i> pag. 307 manuale) <i>Testo: Storia di un errore: come il mondo vero finì per diventare favola (Il crepuscolo degli idoli)</i> Zarathustra e il meriggio; l'eterno ritorno e la volontà di potenza</p> | |
| <p>Correnti di filosofia contemporanea</p> | <p>Freud: la psicoanalisi. (Unità 6 cap2.1-2.4 vol. 3) Elementi fondamentali dell'intuizione freudiana: l'inconscio, Es-Io-Super Io, il sogno, la libido e la teoria della sessualità</p> <p>Karl Popper (cenni) (Unità 10 cap3 vol. 3) Il rapporto con il neopositivismo e la fisica di Einstein Il criterio di falsificabilità come presupposto per le teorie scientifiche</p> <p>Hannah Arendt (cenni) (Unità 12 cap1.3 vol. 3) la filosofia come strumento per leggere la realtà: le origini del totalitarismo Vita attiva.</p> | <p>maggio</p> <p>6 ore circa</p> |

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione alle lezioni e interesse per la disciplina. La classe si è dimostrata aperta al confronto e al dialogo in aula. L'interesse si è rivelato complessivamente discreto. La partecipazione, a tratti eccessivamente vivace nel secondo biennio, è risultata complessivamente adeguata nel corso dell'ultimo anno. È tuttavia sempre emersa la volontà di comprendere e analizzare gli snodi teoretici principali dei filosofi trattati nella maggior parte degli studenti e delle studentesse. Un gruppo ristretto di alunni ha ritenuto di mantenere un atteggiamento polemico e superficiale nei confronti degli autori affrontati.

Impegno. Non si può riferire un quadro omogeneo. La maggior parte dei ragazzi e delle ragazze ha per lo più lavorato in modo efficace in aula. Lo studio personale non è sempre stato continuativo e costante soprattutto per una parte della classe che si è impegnata maggiormente solo in corrispondenza delle prove di verifica orali o scritte. Alcune eccellenze si sono distinte per un impegno assiduo e diligente.

Grado di autonomia raggiunto. La maggior parte degli alunni è in grado di affrontare questioni complesse confrontando anche più autori e di mettere in relazione la disciplina con le altre anche con risultati eccellenti; un gruppo non del tutto modesto tend allo studio scolastico e disciplinare. Complessivamente la classe, pur considerando i diversi livelli di profitto, ha raggiunto livelli di preparazione mediamente più che discreti.

Metodi didattici

Lezione frontale

Dialogo e dibattito a partire dalla problematizzazione di un concetto

Lettura e commento di testi.

Strumenti di verifica

Interrogazione orale nelle varie forme (intervento – anche non formale –, dibattito, esposizione)

Test strutturati e/o verifica scritta con domande aperte di natura argomentativa.

Dal mese di gennaio interrogazione combinata di Storia e Filosofia in preparazione all'esame di Stato.

Produzione di un testo argomentato a partire da un testo di autore non noto

Criteri di verifica

Sono stati usati i criteri di valutazione adottati dal collegio docenti e riportati nel PTOF.

Tipologia delle prove di verifica

| Tipo di prova | n° prove I quadrimestre | n° prove II quadrimestre | Tempi di svolgimento (num. di ore) |
|---|------------------------------------|---|---|
| Orale (nella forma disciplinare o combinata) | 1/2 | 1 / 2 | 15/20min |
| Scritto | 1 | 1 | 1 |
| Produzione testo argomentato | 1 | | |

6.6 LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Docente: **VISENTIN** Ilaria

Libri di testo e materiali didattici

Performer Heritage 1-2, M.Spiazzi, M.Tavella M. Layton, Zanichelli

- Appunti presi dagli studenti durante le lezioni
- Slide e documenti forniti dall'insegnante

Obiettivi disciplinari:

Come da *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento”*

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 359 cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Contenuti disciplinari

| Unità di apprendimento | Contenuti | Periodo |
|------------------------|--|--------------------------------------|
| Romanticismo | ROMANTICISM (hystorical context and main characteristics): the Industrial revolution, the French revolution and the Romantic poetry; W. Blake: biography, themes, style. Reading and analysis from “The Lamb” and “The Tyger”; W. Wordsworth: biography, themes, style. Reading and analysis from “Composed upon Westminster Bridge” S.T.Coleridge: biography, themes, style. Reading and analysis from “The Rime of the Ancient Mariner” THE GOTHIC NOVEL M.Shelley: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>Frankenstein</i> | Settembre 2023 – Dicembre 2023 |

| | | |
|--|--|----------------------------------|
| <p>From the Victorian Age to Aestheticism and Decadence</p> | <p>THE VICTORIAN AGE (historical, social, economic and literary context): the Victorian compromise, Victorian literature, The American Civil War; THE VICTORIAN NOVEL C.Dickens: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>Oliver Twist</i>; Reading and analysis from <i>Coketown</i>; L. Carroll: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>Alice’s Adventures in Wonderland</i>; R.L.Stevenson: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>The Strange Case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde</i>; AESTHETICISM AND DECADENCE O.Wilde: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>The Picture of Dorian Gray</i>;</p> | <p>Gennaio 2024 – Marzo 2024</p> |
| <p>Modernism and post war literature</p> | <p>MODERNISM: the impact of the WWI/WWII on literature, The age of anxiety, The modern novel; THE WAR POETS R. Brooke: biography, themes, style. Reading and analysis of “<i>The Soldier</i>”; W.Owen: biography, themes, style. Reading and analysis of “<i>Dulce et Decorum Est</i>”; THE INTER-WAR POETS J. Joyce: biography, themes, style. Reading and analysis of “<i>Dubliners</i>”; Reading and analysis of “<i>Eveline</i>”; V.Woolf: biography, themes, style. Reading and analysis of “<i>Mrs Dalloway</i>”; G.Orwell: biography, themes, style. Reading and analysis from “<i>Animal Farm</i>” and <i>Nineteen Eighty-Four</i> (Reading and analysis of “<i>Room 101</i>”);</p> | <p>Marzo 2023 - Maggio 2023</p> |

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe V sez. A ha raggiunto complessivamente un buon livello di preparazione. La classe si è dimostrata complessivamente interessata allo studio della Lingua e Letteratura Inglese, anche se una minoranza non ha studiato sempre in modo metodico e sistematico. La maggioranza degli alunni ha raggiunto un buon livello delle conoscenze, abilità e competenze, ed in alcuni casi ha raggiunto l’eccellenza. Il resto degli studenti invece incontra ancora difficoltà soprattutto a livello di correttezza ortografica e grammaticale e fluidità verbale, dimostrando quindi qualche difficoltà a livello espositivo.

Metodi didattici

- Vengono guardati film e filmati in lingua originale per rafforzare la comprensione di alcune opere trattate in classe, ed ovviamente la lingua.
- Lezione frontale in lingua: L’insegnante spiega il contesto storico, la vita e le opere degli autori, con l’ausilio di slide proiettate sulla LIM, ed analizza i testi scelti selezionando le informazioni più significative e offrendo alcune interpretazioni critiche, sempre con il coinvolgimento degli alunni con domande stimolanti.
- Gli alunni prendono appunti in lingua e leggono ed analizzano i brani in classe.

- Vengono poste delle domande “aperte” agli studenti riguardo al loro pensiero sul tema trattato ed ad una possibile interpretazione del testo/motivo discusso.
- Le tematiche trattate vengono contestualizzate nel periodo odierno sottolineandone le similarità e differenze.

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali e verifiche scritte relative alle tematiche affrontate nell’ambito delle unità di apprendimento.

Criteri di verifica

Le verifiche scritte sono state valutate in base ai seguenti criteri: pertinenza e correttezza dei contenuti, correttezza grammaticale e sintattica, coesione e coerenza logica, elaborazione personale e ricchezza lessicale. Nelle verifiche orali le abilità sono state accertate sulla base delle conoscenze dei contenuti, del lessico specifico, della capacità di produrre testi orali sufficientemente chiari, fluidi e corretti e di analizzare un testo letterario con sufficiente proprietà linguistica e lessicale. I criteri seguiti sono esposti nel PTOF.

Tipologia delle prove di verifica

| Tipo di prova | N° prove I Quadrimestre | N° prove II Quadrimestre |
|----------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| Scritto | 3 | 3 |
| Orale | 1 | 3 |

6.7 MATEMATICA

Docente: **CECCHETTO** Elisabetta

Libri di testo

Leonardo Sasso, Claudio Zanone, *Colori della Matematica Edizione Blu*, vol. 5 gamma, DeaScuola, Petrini Editore

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Lo studente ha acquisito nel corso dell'anno i principali concetti e nozioni riguardanti:

- Studio delle funzioni fondamentali dell'analisi
- Concetto di limite di una funzione e calcolo di limite in casi semplici
- Concetti del calcolo infinitesimale, in particolare continuità, derivabilità e integrabilità
- Relazioni tra calcolo infinitesimale e problematiche dal quale è nato (velocità e accelerazioni istantanee, tangente di una curva, calcolo di aree)
- Capacità di derivare funzioni elementari, prodotti, quozienti, funzioni composte
- Capacità di integrare funzioni elementari, somme, prodotti e funzioni composte, e calcolare aree
- Conoscenza e applicazione dei metodi matematici alle altre discipline

Competenze

- Approfondito il procedimento del pensiero (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni)
- Capacità di costruzione di un modello matematico
- Applicazione delle conoscenze alla soluzione di problemi
- Applicazione delle conoscenze alle altre discipline scientifiche

Abilità

Lo studente è in grado di:

- Individuare il dominio delle funzioni, i punti di continuità e di discontinuità.
- Saper riconoscere se una funzione è pari o dispari.
- Calcolare i limiti di una funzione e determinarne gli asintoti.
- Saper applicare i teoremi fondamentali sui limiti.
- Saper calcolare l'equazione della retta tangente ad una curva in un punto.
- Applicare le regole di derivazione e d'integrazione.
- Saper determinare i punti di massimo e di minimo e i punti di flesso.
- Rappresentare graficamente a grandi linee le funzioni elementari e semplici funzioni.
- Saper calcolare gli integrali indefiniti immediati.
- Saper utilizzare i metodi di integrazione.
- Saper calcolare aree di semplici figure piane.
- Saper calcolare volumi di solidi di rotazione.
- Risolvere equazioni differenziali del primo e del secondo ordine (solo omogenee)

Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

| Unità di apprendimento | Contenuti | Ore indicative |
|------------------------|--|--|
| Limiti e continuità | <ul style="list-style-type: none">• Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno• Proprietà delle funzioni: pari, dispari, periodiche• Concetto e definizione di limite• Calcolo di limiti immediati | 48 ore Periodo di svolgimento Settembre-Dicembre |

| | | |
|--------------------------|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Teorema di unicità del limite, di permanenza del segno e del confronto • Operazioni con i limiti • Risoluzione di forme indeterminate • Limiti notevoli • Definizione di continuità • Punti singolari e loro classificazione • Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri • Asintoti di una funzione • Studio di funzione e grafico probabile | |
| Il calcolo differenziale | <ul style="list-style-type: none"> • Concetto e definizione di derivata • Derivata delle funzioni elementari • Algebra delle derivate • Derivata della funzione composta • Classificazione e studio dei punti di non derivabilità • Applicazioni del concetto di derivata in fisica • Definizioni di punti di massimo e di minimo • Teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange • Studio della crescita e decrescita di una funzione • Derivata seconda • Studio della concavità e convessità della funzione, punti di flesso • Punti stazionari • Teorema di de l'Hôpital • • Studio di funzione • Grafico di una funzione e della sua derivata | 32 ore Periodo di svolgimento Dicembre-Febbraio |
| Il calcolo integrale | <ul style="list-style-type: none"> • Primitiva e integrale indefinito • Integrali immediati • Integrazione per sostituzione • Integrazione di funzioni composte • Integrazione per parti • Integrazione di funzioni razionali fratte • Concetto di integrale definito • Proprietà dell'integrale definito • La funzione integrale • Primo teorema fondamentale del calcolo integrale • Applicazione dell'integrale definito al calcolo di aree • Volume di un solido di rotazione attorno ai due assi • Volume di un solido con il metodo delle sezioni • La funzione integrale | 27 ore Periodo di svolgimento Marzo-Aprile |

| | | |
|-------------------------|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Secondo teorema fondamentale del calcolo integrale • Teorema del valore medio • Integrali impropri | |
| Equazioni differenziali | <ul style="list-style-type: none"> • Equazioni differenziali e loro classificazioni • Equazioni differenziali lineari del primo ordine • Equazioni differenziali a variabili separabili • Problema di Cauchy per le equazioni differenziali del primo ordine • Equazioni differenziali lineari del secondo ordine omogenee • Problema di Cauchy per le equazioni differenziali del secondo ordine | |

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe nel corso del quinquennio ha cambiato più volte l'insegnante di matematica e fisica e questo sommato alle difficoltà del primo biennio dovute alla situazione COVID ha avuto importanti ripercussioni sulla preparazione di base. La prima parte dell'anno è stata dedicata al recupero delle conoscenze e competenze necessarie per affrontare l'ultimo anno. Il percorso è stato problematico poiché la classe è numerosa ed i ragazzi, disorientati dall'ulteriore cambio di docenti, non hanno dimostrato la determinazione e la costanza necessaria ad affrontare gli argomenti dell'ultimo anno in modo proficuo e non sono stati in grado di integrare gli studi degli anni precedenti in modo efficace. La mancanza di attenzione e di partecipazione alle lezioni ha contribuito a creare insicurezza e li ha costretti ad uno studio autonomo spesso supportati da insegnanti esterni. La classe è suddivisa in tre gruppi: la maggior parte della classe dimostra una preparazione molto scolastica con uno studio a casa sufficientemente sistematico e approfondito, ma con difficoltà ad affrontare problematiche non standard e poca capacità di problem solving accompagnato ad una scarsa partecipazione durante le lezioni, un secondo gruppo dimostra ottime capacità di rielaborazione e uno studio a casa sistematico che si evidenziano solo nelle verifiche a causa di una poca partecipazione alle lezioni, un ultimo gruppo evidenzia poca partecipazione in classe e uno studio a casa spesso approssimativo e non sempre costante, finalizzato per lo più al compito o all'interrogazione. In generale la capacità di affrontare esercizi e problemi ha raggiunto nella maggioranza degli studenti livelli sufficienti, in alcuni anche molto buoni. Le competenze sono state sufficientemente raggiunte solo da una parte gli studenti.

Metodi didattici

Le lezioni si sono svolte con il metodo della lezione frontale espositiva e partecipata, supportata dal caricamento degli appunti della lezione, PowerPoint, esercizi svolti e schemi preparati dall'insegnante su Google Classroom. I ragazzi sono stati invitati a partecipare all'aula studio pomeridiana per materie STEM per confrontarsi tra loro e con i docenti sulle varie strategie risolutive, ma solo pochi hanno colto l'opportunità e comunque in maniera sporadica. Sono stati proposti numerosi esercizi di supporto alla comprensione, svolti dal docente o dagli studenti.

Strumenti di verifica

- Interrogazione orale
- Prova scritta di potenziamento
- Prova scritta strutturata

- Esposizione di esercizi alla classe
- Simulazione d'esame

Criteri di verifica

Tramite le verifiche scritte e orali si è cercato di rilevare sia le capacità di risolvere esercizi e problemi, sia il livello di comprensione della parte teorica e le capacità di rielaborazione dei concetti. Con le interrogazioni orali si è cercato di rilevare anche la capacità argomentativa ed espositiva e la capacità di sostenere un dibattito.

Tipologia delle prove di verifica

| TIPO DI PROVA | N° PROVE I QUADRIMESTRE | N° PROVE II QUADRIMESTRE |
|----------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| <i>Scritta</i> | 4 | 4 |
| <i>Orale</i> | 1 | 1 |

6.8 FISICA

Docente: **CECCHETTO** Elisabetta

Libri di testo

F.Bocci, G. Malegori, G. Milanesi, F. Togli, *FISICA I colori dell'universo*, vol. 2, Dea Scuola
F.Bocci, G. Malegori, G. Milanesi, F. Togli, *FISICA I colori dell'universo*, vol. 3, Dea Scuola

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Lo studente ha acquisito nel corso dell'anno i principali concetti e nozioni riguardanti:

- Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici.
- Concetti di campo elettrico e campo magnetico.
- Studio dell'elettromagnetismo con l'induzione magnetica, partendo dagli esperimenti di Faraday.
- Sintesi dei risultati elettromagnetici con le equazioni di Maxwell.
- Studio della teoria della relatività ristretta di Einstein.
- Concetti di dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze, e in particolare la loro applicazione al paradosso del muone.
- L'equivalenza tra energia e massa.
- Il modello corpuscolare della luce e il concetto di fotone.
- Limiti della fisica classica e introduzione della meccanica quantistica attraverso il corpo nero, l'effetto fotoelettrico e l'effetto Compton.
- Studio dei modelli atomici.

Competenze

- Osservare e identificare fenomeni.
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Capacità

- Saper risolvere semplici problemi che coinvolgono particelle cariche e campi magnetici, o correnti elettriche e campi magnetici.
- Saper risolvere semplici problemi riguardanti l'induzione elettromagnetica.
- Saper risolvere semplici problemi che coinvolgono i valori massimi ed efficaci dei campi elettrici e magnetici di un'onda elettromagnetica anche in riferimento all'energia e alla polarizzazione di un'onda.
 - Saper applicare le formule della relatività ristretta per risolvere semplici problemi legati alla dilatazione temporale e alla contrazione dello spazio, o saper lavorare con la composizione di velocità relativistiche.
- Conoscere i concetti principali della fisica quantistica.

Contenuti disciplinari

| Unità di apprendimento | Contenuti | Ore indicative |
|---|--|----------------------------|
| CAMPO ELETTRICO E POTENZIALE ELETTRICO (RIPASSO) | • Il campo elettrico pag. 202- 203- 204-205- 210-211-219-220-221 | 10 ore Settembre |

| | | |
|--|---|-----------------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Il flusso e la legge di Gauss pag. 230-231-234 • L'energia potenziale e il potenziale elettrico pag. 268-269-270-280-281-296-298-299 • I condensatori pag. 302- 303-304- 305 • Le leggi di Ohm pag.332-333 | |
| MAGNETISMO | <ul style="list-style-type: none"> • Il campo magnetico pag.378-379-380 (con particolare attenzione alle analogie e differenze) 381-383-384-385 • Il momento torcente su una spira e il motore elettrico pag. 388-389-390-391 • Campo magnetico generato da un filo , da una spira e da un solenoide pag. 394- 395-397 • Forza su un filo percorso da corrente in un campo magnetico, forza tra due fili percorsi da corrente pag. 398- 399 • La forza di Lorentz pag.404 • Il moto di una carica in un campo elettrico e magnetico pag. 205-406 - 407 • Applicazione dei campi elettrici e magnetici: acceleratori, ciclotroni, il selettore di velocità e lo spettrometro di massa pag.411-412-413-414-415 • La legge di Ampère pag. 419-420- 421 (Legge di Biot- Savard) • Il magnetism nella materia (power point) • Teorema di Gauss per il campo magnetico | 15 ore Ottobre_Novembre |
| INDUZIONE ELETTRROMAGNETICA | <ul style="list-style-type: none"> • La scoperta dell'induzione: esperienze di Faraday pag. 2-3 • Il flusso del campo magnetico pag. 5-6-7 • Legge di induzione di Faraday-Neumann-Lenz pag.11-12-13-14 • I campi elettrici indotti pag. 29-30-31(no campo elettrico indotto in un solenoide) • Induttanza (non dal libro ma attraverso un power point) analisi | 13 ore Dicembre_Gennaio |

| | | |
|---|---|--------------------------------|
| | <p>e comprensione dei grafici a pag 42 e 44</p> <ul style="list-style-type: none"> • La corrente alternata pag. 58-59-60-61 • Il trasformatore pag.68-69-70-71 | |
| EQUAZIONI DI MAXWELLE ONDE ELETTROMAGNETICHE | <ul style="list-style-type: none"> • Legge di Ampère-Maxwell e corrente di spostamento pag 96-97-98-99-100 (ausilio anche di power point) • Le equazioni di Maxwell pag. 105-106-107 • Le onde elettromagnetiche pag. 110-111-112-113-114-115 • Lo spettro elettromagnetico pag 119-120-121-122-123-124 • La polarizzazione di un'onda pag 139-140-141-142-143-144 | 15 ore Gennaio_Marzo |
| RELATIVITA' RISTRETTA | <ul style="list-style-type: none"> • La relatività delle misure pag. 160-161-162 • I postulati della relatività ristretta pag 164-165-166 • L'esperimento di Michelson e Morley pag. 169 • La dilatazione dei tempi pag. 174-175-176-177-178 • Es n 51 pag. 181 "Il comportamento del muone" • La contrazione delle lunghezze pag. 182-183-184-185 • La relatività della simultaneità pag. 188-189-190 • Le trasformazioni di Lorentz (solo accenni) • La composizione relativistica della velocità (solo accenni) • Le leggi della dinamica e la quantità di moto pag.202-203-204 • L'energia relativistica pag. 208-209-210-211-213 (no pag.212) | 17 ore Marzo_Aprile |
| FISICA MODERNA | <ul style="list-style-type: none"> • La crisi della fisica classica pag. 266-267-268 • La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck pag.284-285-286-287-288 • L'effetto fotoelettrico pag.269-270-271-272 • L'effetto Compton pag.276-277-278-279-280 • Modelli atomici pag. 328-329-330-333-334-335 • Atomo di Bohr (cenni) | 12 ore Aprile_Maggio |

| | | |
|------------------------|--|---|
| FISICA NUCLEARE | <ul style="list-style-type: none"> •La struttura del nucleo e l'interazione nucleare forte pag. 396-397-399-400 con particolare attenzione ai grafici presenti in quest'ultima pagina •La radioattività pag. 403-404-405 • I decadimenti nucleari pag. 408-409-410-411-412 • La fissione nucleare pag. 415-416-417-418 • La fusione nucleare pag. 422-423-424-425 | 8 ore Gennaio_Febbraio durante il lavoro di ed civica |
|------------------------|--|---|

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Buona parte della classe ha mostrato un buon livello di partecipazione e interesse durante le lezioni e nei confronti della materia, alcuni studenti invece hanno faticato a mantenere buoni risultati mano a mano che sono stati affrontati argomenti più impegnativi. Lo studio ed il lavoro a casa è stato approfondito e costante per la sola una parte della classe, che è riuscita a raggiungere buoni risultati; per alcuni studenti il lavoro a casa è stato abbastanza approfondito ma per lo più finalizzato al compito o all'interrogazione, mentre per altri solo approssimativo ed altalenante. Le competenze sono state pienamente raggiunte dalla maggioranza degli studenti: alcuni hanno raggiunto livelli eccellenti. Per coloro che hanno avuto difficoltà a raggiungere un livello di competenze sufficiente le problematiche principali sono state la scarsa attenzione in classe ed un lavoro di studio a casa incostante e finalizzato per lo più al compito o all'interrogazione.

Metodi didattici

Le lezioni si sono svolte con il metodo della lezione frontale espositiva e accompagnata da power point in cui sono stati riassunti i concetti fondamentali che sono stati trattati. Sono stati proposti numerosi esercizi di supporto alla comprensione, svolti dal docente o dagli studenti.

Strumenti di verifica

Per verificare le conoscenze, le abilità e le competenze degli allievi sono stati predisposti in itinere delle verifiche scritte, dei test a domande aperte e delle interrogazioni orali. Dal secondo quadrimestre le interrogazioni orali sono state per lo più su spunti, utilizzando le immagini del libro di testo.

Criteri di verifica

In accordo con la griglia di valutazione allegata al PTOF, la valutazione tiene conto della correttezza dei contenuti riportati dallo studente, del linguaggio specifico utilizzato durante l'esposizione e della capacità di rielaborazione personale ponendo nella giusta sequenza i rapporti di causa ed effetto. Viene inoltre valutata la capacità di trovare collegamenti sia all'interno della materia stessa sia in modo trasversale con argomenti pluridisciplinari.

Tipologia delle prove di verifica

| TIPO DI PROVA | N° PROVE I QUADRIMESTRE | N° PROVE II QUADRIMESTRE |
|----------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| <i>Scritta</i> | 2 | 2 |
| <i>Laboratorio</i> | 1 | |
| <i>Orale</i> | 1 | 1 |

6.9 SCIENZE NATURALI

Docente: ZAMBONINI Dario

Libri di testo

Bruno Colonna, Chimica organica, biochimica, biotecnologie. Sanoma/Lynx 2023

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Conoscenza del simbolismo e della terminologia specifica delle Scienze Naturali.

Conoscenza della struttura, della reattività e delle proprietà chimico fisiche delle molecole organiche (idrocarburi alifatici e aromatici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e derivati) e biologiche (carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici)

Conoscenza generale del metabolismo cellulare e dei meccanismi di regolazione (catabolismo del glucosio, ciclo di Krebs, catena di trasporto elettronico, vie alternative, metabolismo di lipidi e amminoacidi, fotosintesi).

Conoscenza generale delle biotecnologie.

Competenze

- Comprensione di messaggi e testi verbali e non verbali scritti e orali.
- Padronanza dei linguaggi specifici e correttezza dell'espressione.
- Applicazione del metodo scientifico proprio di ogni disciplina.
- Utilizzo autonomo ed efficace degli strumenti specifici di ogni disciplina affrontata.
- Produrre in modo autonomo il compito assegnato utilizzando processi di analisi/sintesi.
- Confrontare e utilizzare le conoscenze.

Capacità

- Capacità di produrre in modo autonomo il compito assegnato (proporre sintesi organiche dei contenuti, enucleare gli elementi fondamentali dei contenuti).
- Capacità di confrontare e utilizzare conoscenze (elaborare i contenuti cogliendo analogie e differenze).
- Capacità di esprimere le proprie posizioni e sostenerle con adeguate argomentazioni (organizzare i contenuti in modo preciso, coerente e ben argomentato).
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Contenuti disciplinari

| Titolo del modulo | Contenuti | Ore indicative |
|-------------------|---|------------------|
| Chimica organica | I composti organici: Caratteristiche del carbonio, orbitali atomici e orbitali ibridi. Classificazione e rappresentazione dei composti organici: formule razionali-consensate-scheletriche gruppi funzionali e loro simbologia e rappresentazione Gli idrocarburi saturi: | 40 (set- gen) |

| | | |
|--|--|---------------------|
| | <p>Alcani e cicloalcani: riconoscimento, nomenclatura di molecole semplici, isomeria conformazionale di alcani (rotameri) e cicloalcani (tensione d'anello e conformazioni dei cicli).</p> <p>Reazione di sostituzione radicalica degli alcani con meccanismo.</p> <p>Isomeria e Stereoisomeria: L'isomeria di struttura e la stereoisomeria (isomeria conformazionale, geometrica e ottica, enantiomeria, concetto di chiralità)</p> <p>Gli idrocarburi insaturi: Alcheni: caratteristiche generali, riconoscimento e nomenclatura IUPAC, isomeria geometrica (cis- trans), reazioni. Alchini: caratteristiche generali, riconoscimento e nomenclatura IUPAC. Reazioni di alogenazione, idrogenazione.</p> <p>Composti aromatici e benzene: principali caratteristiche chimico- fisiche, aromaticità, nomenclatura, isomeria.</p> <p>Alogenuri alchilici: caratteristiche generali, nomenclatura e proprietà fisiche, reazioni di sost. nucleofila, reazioni di eliminazione.</p> <p>Alcoli, fenoli, eteri, tioli, disolfuri: caratteristiche chimico-fisiche generali di alcoli, fenoli, eteri, tioli e disolfuri. Nomenclatura, isomeria e reattività di alcoli e fenoli con reazioni associate (sostituzione, ossidazione, disidratazione eliminazione). Nomenclatura di tioli eteri e disolfuri.</p> <p>Aldeidi, chetoni e acidi carbossilici: caratteristiche chimico-fisiche generali, nomenclatura e isomeria. Aldeidi e chetoni: reazioni di condensazione, addizione, riduzione, ossidazione. Acidi carbossilici: reazioni di salificazione, riduzione, decarbossilazione, sostituzione, sintesi. Derivati degli acidi carbossilici: esteri, alogenuri acilici, ammidi, anidridi.</p> <p>Esteri: Caratteristiche generali, nomenclatura e reazioni. Ammidi: Caratteristiche generali, nomenclatura e reazioni. Alogenuri acilici: Caratteristiche generali, nomenclatura e reazioni.</p> <p>Ammine, polimeri e nanomateriali: Ammine: Caratteristiche generali, nomenclatura e reazioni (salificazione sostituzione, addizione)</p> | |
| <p>Le biomolecole: carboidrati, lipidi,</p> | <p>Biomolecole: carboidrati, lipidi, amminoacidi, proteine, acidi nucleici. Caratteristiche generali, strutture e funzioni, legami molecolari, reazioni. Enzimi:</p> | <p>20 (gen-mar)</p> |

| | | |
|--|---|-------------|
| proteine, acidi nucleici. | Cinetica enzimatica, caratteristiche enzimi, forme di energia e trasportatori di elettroni, meccanismo d'azione e regolazione dell'attività enzimatica. | |
| Il metabolismo e la sua regolazione | <p>Respirazione cellulare: glicolisi + decarbossilazione ossidativa + ciclo di Krebs + catena di trasporto elettronico/chemiosmosi/fosforilazione ossidativa.</p> <p>Altre vie metaboliche: fermentazione alcolica e lattica, via del pentoso fosfato, gluconeogenesi, reazioni di deviazione, glicogenosintesi + glicogenolisi, catabolismo delle proteine, catabolismo dei lipidi.</p> <p>Fotosintesi: caratteristiche generali, fase luminosa e fase oscura, fotorespirazione, piante C3/C4/CAM</p> | 20(mar-mag) |
| DNA e biotecnologie | <p>Polimeri: concetti di monomero, polimero, polimerizzazione. Caratteristiche strutturali, classificazione e tipologie. Sintesi e condensazione di polimeri. Plastiche, microplastiche, biopolimeri e nanomateriali. Gomme, fibre tessili e sintetiche, coloranti, farmaci, pesticidi, additivi alimentari e dolcificanti.</p> <p>Virus: Caratteristiche virus a DNA e RNA, Meccanismi di infezione virale (Ciclo litico e lisogeno), riproduzione dei batteri, epidemie-pandemie e malattie virali, vaccini.</p> <p>Biotecnologie: tecnologie di clonaggio genico, separazione e amplificazione DNA, PCR, analisi e sequenziamento genico, CRISPR-Cas9, OGM.</p> | 6 (feb-mag) |

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Gli studenti e le studentesse hanno seguito le lezioni di Scienze Naturali con discreto interesse e una parte della classe con costante impegno. Gli argomenti vari e le diverse discipline scientifiche trattate hanno coinvolto a vari gradi gli studenti che hanno dimostrato interessi personali e inclinazioni diverse nel corso dell'anno. La maggior parte degli studenti e delle studentesse ha raggiunto un livello di conoscenze sufficiente, una parte di essi buono con un paio di eccellenze. Qualcuno fatica a mantenere con costanza livelli sufficienti di preparazione su specifici argomenti, mostrando una preparazione puramente scolastica e poca partecipazione in classe.

Generalmente gli studenti e le studentesse riescono a comprendere testi di argomento scientifico, scritti e orali. Hanno sviluppato una padronanza sufficiente dei linguaggi specifici e una parte della classe ha raggiunto un buon livello di espressione. Una parte degli studenti e delle studentesse è in grado di applicare correttamente il metodo scientifico nell'analisi dei fenomeni naturali e riesce a utilizzare in maniera autonoma ed efficace gli strumenti specifici delle discipline affrontate.

Una ristretta parte degli studenti e delle studentesse riesce a produrre in modo autonomo il compito assegnato utilizzando processi di analisi/sintesi, e riesce a confrontare e a utilizzare le conoscenze in maniera soddisfacente. Una parte della classe è sempre in grado di esprimere le proprie posizioni e sostenerle con adeguate argomentazioni (organizzare i contenuti in modo preciso, coerente e ben argomentato).

Metodi didattici

Gli argomenti di studio sono stati affrontati con lezioni frontali, dialogiche, visione di video e documentari proposti dal docente, approfondimenti scritti condivisi e discussi in classe, relazioni e quiz interattivi. Gli studenti hanno sviluppato anche lavoro collaborativo con dei lavori di gruppo. Agli studenti sono inoltre stati forniti schemi riassuntivi, esercizi, presentazioni PPT, e appunti di lezione scritti dal docente.

Strumenti di verifica

Per verificare le conoscenze, le abilità e le competenze degli studenti e delle studentesse sono state predisposte delle verifiche scritte in itinere, dei test a scelta multipla, dei test a domande aperte, esercizi di nomenclatura di chimica organica e delle interrogazioni orali.

Criteri di verifica

In accordo con la griglia di valutazione allegata al POF, la mia valutazione tiene conto della correttezza dei contenuti riportati dallo studente, del linguaggio specifico utilizzato durante l'esposizione e della capacità di rielaborazione personale ponendo nella giusta sequenza i rapporti di causa ed effetto.

Tipologie delle prove di verifica

| Tipo di prova | Numero delle prove per quadrimestre | | Tempi di svolgimento |
|----------------------|--|---|-----------------------------|
| Test scritti/pratici | 2 | 2 | 55 min |
| Interrogazione orale | 1 | 1 | 20 min |

6.10 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: **BALDON** Marco

Libri di testo e materiali didattici

L. Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese; **OPERA**. Architettura e arti visive nel tempo, vol. 5; Edizione Bompiani.

Presentazioni in Power Point, docufilm riguardanti gli argomenti trattati e dispense.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Padronanza del lessico storico-artistico.

Conoscere i contenuti fondamentali del Postimpressionismo e dell'arte del Novecento conoscendo anche il contesto storico pertinente.

Applicazione del metodo dell'analisi dell'opera d'arte attraverso il riconoscimento delle tecniche impiegate, dello stile dell'artista, dei contenuti comuni del movimento artistico d'appartenenza e delle simbologie.

Riconoscimento delle principali opere del patrimonio culturale, artistico e ambientale e capacità di saperle collocare nel contesto storico in cui sono realizzate.

Sensibilità ai problemi della tutela e della conservazione del patrimonio artistico.

Competenze

Comprendere messaggi e testi verbali e non verbali.

Uso di un linguaggio specifico della materia.

Applicazione dei metodi di indagine propri dell'arte.

Sintetizzare in modo significativo e critico.

Capacità

Elabora, confronta e collega le conoscenze.

Esprime il proprio pensiero in maniera critica.

Dimostra padronanza delle diverse espressioni artistiche e intuisce interdipendenza tra cultura e fatto artistico.

Coglie, in maniera sufficiente, collegamenti concettuali e culturali con le altre discipline.

Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

| TITOLO DEL MODULO | CONTENUTI | ORE INDICATIVE |
|--|--|--------------------------------|
| Il Post- Impressionismo -Libro OPERA 5 cap.36 | 1. Il Post-Impressionismo. Tendenze post impressioniste: la ricerca analitica di Paul Cézanne, il Pointillisme e l'applicazione scientifica del colore di Georges Seurat; il percorso simbolista e l'uso emotivo di colori e forme di Paul Gauguin e Vincent Van Gogh. | Ottobre Novembre H 6 |

| | | |
|--|---|---|
| | <p>2. Il Divisionismo italiano: Gaetano Previati, Giovanni Segantini e Giuseppe Pellizza da Volpedo.</p> <p>Correnti simboliste in Europa: la sensualità e i preziosismi di Gustave Moreau, la dimensione onirica di Odilon Redon e l'eredità romantica di Arnold Böcklin.</p> | |
| <p>Art Nouveau, Modernismo e Secessione</p> <p>-Libro OPERA 5 cap.36 e cap. 37</p> | <p>3. Art Nouveau, Secessione e Modernismo. La Secessione viennese e l'opera di Gustav Klimt. L'art Nouveau e le sue declinazioni nel resto d'Europa: il modernismo catalano nell'opera di Antoni Gaudì.</p> | <p>Novembre Dicembre H 6</p> |
| <p>Le Avanguardie storiche del Novecento</p> <p>-Libro OPERA 5 cap.38</p> | <p>4. Avanguardie storiche del '900: contesti e caratteri generali.</p> <p>I Fauves: inquadramento generale e l'opera di Henri Matisse.</p> <p>Il Cubismo: inquadramento generale e l'opera di Pablo Picasso.</p> <p>I precursori dell'espressionismo: James Ensor e Edvard Munch.</p> <p>Die Brücke: inquadramento generale e le opere di Ernst Ludwig Kirchner.</p> <p>Il Futurismo: inquadramento generale e l'opera di Boccioni, Balla e Sant'Elia.</p> | <p>Gennaio Febbraio Marzo</p> <p>H 12</p> |
| <p>Le avanguardie dal primo al secondo conflitto mondiale</p> <p>-Libro OPERA 5 cap.38 e cap. 39</p> | <p>5. Le Avanguardie dal primo al secondo conflitto mondiale:</p> <p>l'Astrattismo: inquadramento generale e cenni sull'opera di Wasilij Kandinskij, Paul Klee e Piet Mondrian.</p> <p>Dada: inquadramento generale e cenni sull'opera di Marcel Duchamp.</p> <p>Surrealismo: inquadramento generale e panoramica su René Magritte.</p> | <p>Aprile Maggio Giugno</p> <p>H 8</p> |

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina: la classe si è dimostrata fin dall'inizio dell'anno divisa nella dimostrazione di interesse e impegno rivolti alla conoscenza del panorama artistico tra Ottocento e Novecento. Sfruttando l'attitudine di una parte della classe è stato possibile approfondire percorsi di studio su diversi livelli a partire dalla lezione frontale, con attenzione alla soddisfazione delle curiosità pratiche degli studenti più partecipi. Il livello degli obiettivi raggiunti è nell'insieme soddisfacente, nonostante rimangano alcune difficoltà di apprendimento di alcuni studenti che evidenziano un approccio meno attento e impegnato, a volte superficiale, derivante anche dalla poca attenzione prestata durante le lezioni.

Degno di nota, quindi, l'interesse di un piccolo gruppo di studenti ad approfondire gli argomenti trattati attraverso, la visione di documentari, la lettura di testi e dispense nel corso dell'intero anno scolastico e l'impegno a creare attraverso appunti e schemi del materiale di studio.

Impegno: lo studio non è stato sempre costante nell'intero arco scolastico per tutti gli studenti; alcuni discenti hanno studiato con minore frequenza, pur rimanendo su un livello di sufficienza espresso durante le verifiche scritte e le esposizioni orali.

Una buona parte della classe ha raggiunto una capacità descrittiva buona mentre alcuni studenti incontrano ancora alcune difficoltà nella descrizione dei contenuti attraverso un linguaggio appropriato e specifico della materia. Tale debolezza è da attribuirsi soprattutto a carenze strutturali oltre che, talvolta, ad un impegno superficiale e scostante.

Grado di autonomia raggiunto: una discreta parte degli studenti, sa analizzare un'opera artistica a livello strutturale, contenutistico, contestuale. In generale manifestano l'impegno a ricercare collegamenti all'interno della disciplina e a livello interdisciplinare. Gli studenti hanno la capacità di affrontare gli argomenti del programma e di esporli alla classe anche attraverso sintesi in PowerPoint con una certa competenza ed efficacia, in qualche caso anche con livelli di ottima trasmissibilità, in altri in maniera succinta e meno profonda.

Svolgimento del programma: il programma è stato svolto mediante lezioni frontali con l'ausilio della strumentazione informatica, di video e letture guidate. Parallelamente è stato dedicato tempo di riflessione e di dibattito su aspetti generali o su specifiche opere. Agli studenti sono inoltre stati forniti pagine e schemi riassuntivi, presentazioni PPT e dispense scritte dal docente.

Metodi didattici

Il programma è stato svolto attraverso la preliminare presentazione complessiva del contesto storico e culturale e il successivo approfondimento dei singoli autori delineandone il percorso stilistico attraverso l'analisi formale, iconografica e iconologica delle loro opere più significative.

Per lo studio domestico termine di riferimento è stato il testo in adozione, integrato dalle spiegazioni dell'insegnante, con lezioni in power point e dispense. Prima di ogni verifica scritta o interrogazioni sono stati fatti i ripassi sugli argomenti richiesti.

La presentazione dei principali artisti si è svolta attraverso lezioni frontali con sollecitazione degli studenti all'osservazione delle opere e alla loro analisi critica sia sul piano estetico che su quello storico. Le lezioni sono avvenute con l'ausilio del libro di testo amplificato con la proiezione di esaustive presentazioni a sostegno della lezione e in alcuni casi di documenti video e di dispense aggiuntive

Strumenti di verifica

Per tutto l'anno gli strumenti di verifica sono stati interrogazioni orali, presentazione di approfondimenti degli argomenti spiegati e visti in classe e verifiche scritte. Sono stati eseguiti anche degli approfondimenti di artisti o correnti artistiche attraverso lavori di gruppo a cui sono seguite esposizioni orali.

Criteri di verifica

Di volta in volta sono stati verificati obiettivi diversi tra quelli proposti nella progettazione, pur tenendo presenti sempre gli elementi essenziali:

esporre con ordine i contenuti proposti, i movimenti artistici, le opere nella loro forma e contenuto, il pensiero e lo stile degli artisti; usare correttamente il linguaggio artistico nell'analisi dell'opera; dimostrare capacità di sintesi; contestualizzare artisti e opere stabilendo collegamenti; esprimere giudizi personali motivati culturalmente.

La valutazione assegnata agli studenti per ciascuna prova è stata decisa seguendo le linee della tabella di valutazione inserita nel PTOF. Nelle verifiche orali le abilità sono state accertate sulla base delle conoscenze dei contenuti, del lessico specifico, della capacità di produrre testi orali sufficientemente chiari, fluidi e corretti e di analizzare con sufficiente proprietà linguistica e lessicale. Nella valutazione di ogni discente si è tenuto conto non solo del grado di acquisizione degli obiettivi prefissati, della partecipazione alle lezioni e dell'interesse dimostrato per la disciplina. Per la valutazione finale, oltre agli elementi sopra ricordati, si sono naturalmente considerati i progressi compiuti dai singoli studenti rispetto al livello di partenza e dalla costanza nell'impegno.

Tipologia delle prove di verifica

| Tipo di prova | Numero di prove | | Tempi di svolgimento |
|----------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------|
| | I Quadrimestre | II Quadrimestre | |
| Scritto | 1 | 1 | 55 minuti |
| Orale | 2 | 2 | 20 minuti per studente |

6.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Libri di testo

Più Movimento. Casa Editrice: Marietti Scuola. Autori: Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Anatomia e fisiologia dei grandi apparati (Scheletrico, Muscolare, Respiratorio, Circolatorio), allenamento sportivo, fitness e attività in palestra, il primo soccorso e manovre BLS.

Competenze

Essere coscienti dell'importanza del movimento come fattore determinante nel mantenimento della salute

Essere capaci di sviluppare le capacità espressive del linguaggio corporeo

Essere integrati all'interno del gruppo classe

Articolare in modo coerente le abilità nella gestione tecnico/tattica delle attività sportive.

Capacità

Migliorare le proprie capacità coordinative e condizionali.

Potenziamento fisico

Risolvere situazioni problematiche all'interno di esercitazioni individuali e di gruppo.

Progettare e condurre unità didattiche (esercizi di condizionamento, parte centrale e defaticamento).

Applicare i regolamenti sportivi in reali situazioni di gioco (arbitraggio).

Contenuti disciplinari

| ARGOMENTO | CONTENUTI | ORE INDICATIVE |
|--|--|----------------|
| Progettare e condurre le fasi del riscaldamento | Gli allievi iniziano la lezione con una breve fase di condizionamento e di mobilità articolare, gli esercizi saranno liberamente scelti dagli allievi stessi in base alle loro esperienze personali. | 6 |
| Test fisici | Forza arti superiori; forza arti inferiori; forza addominali; resistenza | 4 |
| Esercitazioni specifiche del potenziamento fisico arti superiori/arti inferiori/core | Esercitazioni per l'incremento della forza e resistenza: attività a corpo libero e con piccoli attrezzi. Circuiti, andature, tecniche di allungamento muscolare per l'incremento ed il mantenimento della mobilità articolare. | 10 |
| Sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5 | Pallavolo: ripasso dei fondamentali (bagher, palleggio, schiacciata e battuta) e loro applicazione nel gioco. Pallacanestro: Ripasso dei fondamentali e gioco. | 20 |

| | | |
|---|--|---|
| Approfondimenti tecnici. Partite e tornei interclasse | Calcio a 5: ripasso dei fondamentali e gioco. | |
| Sport individuale | Pattinaggio su ghiaccio | 4 |
| Primo Soccorso | Come intervenire in caso di primo soccorso e manovre di Basic Life Support | 3 |
| Educazione stradale | La guida in stato d'ebbrezza e sostanze psicotrope | 2 |
| Atletica leggera | Salto in alto | 4 |
| Sport inclusivo | Baskin | 6 |
| Teoria | Fitness e l'attività in palestra. Ripasso BLS | 6 |

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe ha sempre dimostrato buon interesse per la materia; buono è il livello tecnico e positivo l'approfondimento dei fondamentali di gioco e tattica nelle varie situazioni proposte. Costante la partecipazione e l'impegno nelle varie discipline sportive. Il livello degli obiettivi raggiunti è, nell'insieme, molto buono.

Metodi didattici

Lezioni frontali con spiegazione e dimostrazione dell'insegnante; osservazione di un compagno; auto-osservazione, gruppi di lavoro.

Video lezioni con spiegazione argomento.

Video lezioni pratiche con spiegazione del programma di allenamento e svolgimento.

Strumenti di verifica

Esercitazioni pratiche, Test fisici.

Criteri di verifica

Valutazione compiuta durante l'osservazione diretta e indiretta dell'allievo impegnato nel lavoro singolarmente o in gruppo.

Tipologia delle prove di verifica

| Tipo di prova | Discipline coinvolte | n° prove I quadrimestre | n° prove II quadrimestre | Tempi di svolgimento (num di ore) |
|------------------------|----------------------|-------------------------|--------------------------|-----------------------------------|
| Esercitazioni pratiche | | 3 | 3 | 4 |

7. ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L. 20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, il Consiglio di Classe ha predisposto per l'anno scolastico 2023/2024 un complesso di attività di educazione civica svolte all'interno del curricolo delle singole materie per un totale di 33 ore. In particolare ciascun docente all'interno delle proprie unità di apprendimento ha inserito delle attività di educazione civica inerenti alla propria materia. Di seguito riportiamo gli argomenti trattati dai singoli docenti:

IRC

Titolo: Approfondimento sul conflitto del Medio Oriente

Periodo di svolgimento: I quadrimestre

ITALIANO

Titolo: Pascoli, *Uno sguardo acuto sulla modernità* (da *Una sagra*): una prefigurazione della globalizzazione. Riflessione e confronto con il testo di Federico Rampini *La speranza indiana*, Mondadori, Milano 2007

Periodo di svolgimento: II quadrimestre

STORIA

Titolo: La nascita della Repubblica Italiana, l'assemblea costituente

Periodo di svolgimento: II quadrimestre

FILOSOFIA

Titolo: La storia e il multiculturalismo, un confronto con Hegel

Periodo di svolgimento: I quadrimestre

INGLESE

Titolo: The world of Job, Work ad Artificial Intelligence

Periodo di svolgimento: II quadrimestre

FISICA

Titolo: L'energia nucleare: nascita ed utilizzo in vari ambiti. Dibattito sul futuro e sulle criticità dell'energia nucleare

Periodo di svolgimento: II quadrimestre

SCIENZE NATURALI

Titolo: Il cambiamento climatico ed i suoi collegamenti con chimica organica, biochimica e biotecnologie

Periodo di svolgimento: II quadrimestre

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Titolo: La mostra d'arte degenerata, le opere e gli artisti coinvolti.

Periodo di svolgimento: II quadrimestre

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Titolo: Educazione stradale: la guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze psicotrope.

Periodo di svolgimento: I quadrimestre

Si sottolinea che l'Istituto ha promosso, nel corso del quinquennio, un clima di riflessione interne ai fondamenti e alle dinamiche di convivenza civile, anche in coerenza con il profilo educativo della missione salesiana, che ha come obiettivo quello di formare buoni cristiani e onesti cittadini. A tale proposito, gli alunni sono stati chiamati più volte a riflettere sulla centralità di valori come la solidarietà, l'impegno del bene pubblico e il rispetto delle regole sia al momento del buongiorno settimanale sia in altri spazi di approfondimento. In particolare la classe ha partecipato ad incontri culturali che avevano come tema la giornata della memoria e la giornata del ricordo.

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La legge n. 145 del 30 dicembre 2018 ha apportato modifiche rilevanti alle attività di alternanza scuola-lavoro già disciplinate dai commi 33 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 107 del 13 luglio 2015. Al comma 784, art. 1 della legge n. 145, i percorsi in alternanza scuola-lavoro sono stati ridenominati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Per quanto concerne i licei, la lettera b) del medesimo comma 784 ha rimodulato la durata complessiva dei suddetti percorsi da «almeno 200 ore» ad «almeno 90 ore» nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

Nonostante lo svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro fosse stato fissato tra i requisiti di ammissione dei candidati interni dall'articolo 13, comma 2, lettera c) del D.lgs. 62 del 13 aprile 2017, la legge del 23 febbraio 2024, n. 18, ha derogato tale requisito per l'anno scolastico 2023-2024. Sebbene per il corrente anno scolastico le attività inerenti i suddetti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento non costituiscano un requisito d'ammissione all'Esame di Stato, si segnala in ogni caso che gli alunni della classe 5^A hanno svolto le attività di PCTO con serietà e impegno, attingendo anche dal Catalogo reperibile sul sito della scuola. Gli studenti hanno partecipato a corsi teorici organizzati dall'Istituto e hanno svolto esperienze in aziende ed enti del territorio in convenzione con la scuola.

Gli alunni sono stati inoltre invitati a preparare una breve relazione, così come previsto dall'art. 18 comma 1 lett. b) dell'ordinanza ministeriale n. 55 dell'22 marzo 2024. Per detta relazione si è lasciata massima autonomia di realizzazione agli studenti.

Alla luce delle indicazioni fornite dal garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, nel presente documento non sono riportate le attività svolte degli alunni; la Commissione d'Esame le potrà reperire nella piattaforma Unica.

9. MODULI AFFERENTI A DNL AFFRONTATI CON METODOLOGIA CLIL

L'articolo 7 della legge 107 del 13 luglio 2015 ha fissato tra le priorità delle istituzioni scolastiche la «valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*».

Come negli anni scolastici precedenti, l'Istituto ha offerto ai ragazzi l'opportunità di approfondire dei moduli all'interno degli insegnamenti obbligatori previsti al quinto anno, in particolare in Scienze naturali. Gli argomenti, trattati in due moduli per una durata totale di 2 ore sono i seguenti:

Introduction to ecology and plant ecophysiology.

10. ALLEGATO 1: SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Simulazione di Prima Prova, 26 marzo 2024

Disciplina: Italiano

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Myrica*, *Il ponte*

La glauca luna lista l'orizzonte
e scopre i campi nella notte occulti
e il fiume errante. In suono di singulti
l'onda si rompe al solitario ponte. 4

Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,
ch'esita mormorando tra i virgulti?
il fiume va con lucidi sussulti
al mare ignoto dall'ignoto monte. 8

Spunta la luna: a lei sorgono intenti
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
movendo insieme come un pio sussurro. 11

Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian non viste
le infinite scalèe del tempio azzurro. 14

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare quest'atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare ricorre l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e "s". Quale sensazione suggerisce al lettore queste scelte del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

PROPOSTA A2

Giacomo Leopardi, Operette morali, *Dialogo di Malambruno e di Farfarello*

Malambruno Spiriti d'abisso, Farfarello, Ciriatto, Baconero, Astarotte, Alichino, e comunque siete chiamati; io vi scongiuro nel nome di Belzebù¹, e vi comando per la virtù dell'arte mia, che può sgangherare la luna, e inchiodare il sole a mezzo il cielo: venga uno di voi con libero comando del vostro principe e piena potestà di usare tutte le forze dell'inferno in mio servizio.

Farfarello Eccomi.

Malambruno Chi sei?

Farfarello Farfarello, a' tuoi comandi.

Malambruno Rechi il mandato di Belzebù?

Farfarello Sì recolo; e posso fare in tuo servizio tutto quello che potrebbe il Re proprio, e più che non potrebbero tutte l'altre creature insieme.

Malambruno Sta bene. Tu m'hai da contentare d'un desiderio.

Farfarello Sarai servito. Che vuoi? nobiltà maggiore di quella degli Atridi?

Malambruno No.

Farfarello Più ricchezze di quelle che si troveranno nella città di Manoa² quando sarà scoperta?

Malambruno No.

Farfarello Un impero grande come quello che dicono che Carlo quinto si sognasse una notte?

Malambruno No.

Farfarello Recare alle tue voglie una donna più salvatica di Penelope?

Malambruno No. Ti par egli che a cotesto ci bisognasse il diavolo?

Farfarello Onori e buona fortuna così ribaldo come sei?

Malambruno Piuttosto mi bisognerebbe il diavolo se volessi il contrario.

Farfarello In fine, che mi comandi?

Malambruno Fammi felice per un momento di tempo.

Farfarello Non posso.

Malambruno Come non puoi?

Farfarello Ti giuro in coscienza che non posso.

Malambruno In coscienza di demonio da bene.

Farfarello Sì certo. Fa conto che vi sia de' diavoli da bene come v'è degli uomini. **Malambruno** Ma tu fa conto che io t'appicco qui per la coda a una di queste travi, se tu non mi ubbidisci subito senza più parole.

Farfarello Tu mi puoi meglio ammazzare, che non io contentarti di quello che tu domandi.

¹ Malambruno è il nome di un mago che compare nel *Don Chisciotte* di Cervantes; Farfarello è nome di diavolo ripreso dalla tradizione letteraria, per esempio da Dante, che lo nomina tra i diavoli nella quinta bolgia (*Inf.*, XXI e XXII); Ciriatto e Alichino sono altri due diavoli delle Malebolge dell'inferno dantesco, compagni di Farfarello; Baconero è uno spirito infernale citato nel poema eroico di Lorenzo Lippi *Il Malmantile racquistato* (1684);

Astarotte è un diavolo del *Morgante* di Pulci; Belzebù (Beelzebub) è il principe dei demoni nel Vangelo di Matteo

² "Città favolosa, detta altrimenti *El dorado*, la quale la immaginarono gli spagnoli, e la credettero essere nell'America meridionale, tra il fiume dell'Orenoco e quel delle Amazzoni" (nota di Leopardi)

Malambruno Dunque ritorna tu col mal anno, e venga Belzebù in persona.

Farfarello Se anco viene Belzebù con tutta la Giudecca e tutte le Bolge, non potrà farti felice né te né altri della tua specie, più che abbia potuto io.

Malambruno Né anche per un momento solo?

Farfarello Tanto è possibile per un momento, anzi per la metà di un momento, e per la millesima parte; quanto per tutta la vita.

Malambruno Ma non potendo farmi felice in nessuna maniera, ti basta l'animo almeno di liberarmi dall'infelicità?

Farfarello Se tu puoi fare di non amarti supremamente.

Malambruno Cotesto lo potrò dopo morto.

Farfarello Ma in vita non lo può nessun animale: perché la vostra natura vi comporterebbe prima qualunque altra cosa, che questa.

Malambruno Così è.

Farfarello Dunque, amandoti necessariamente del maggiore amore che tu sei capace, necessariamente desideri il più che puoi la felicità propria; e non potendo mai di gran lunga essere soddisfatto di questo tuo desiderio, che è sommo, resta che tu non possi fuggire per nessun verso di non essere infelice.

Malambruno Né anco nei tempi che io proverò qualche diletto; perché nessun diletto mi farà né felice né pago.

Farfarello Nessuno veramente.

Malambruno E però, non uguagliando il desiderio naturale della felicità che mi sta fisso nell'animo, non sarà vero diletto; e in quel tempo medesimo che esso è per durare, io non lascerò di essere infelice.

Farfarello Non lascerai: perché negli uomini e negli altri viventi la privazione della felicità, quantunque senza dolore e senza sciagura alcuna, e anche nel tempo di quelli che voi chiamate piaceri, importa infelicità espressa.

Malambruno Tanto che dalla nascita insino alla morte, l'infelicità nostra non può cessare per ispazio, non che altro, di un solo istante.

Farfarello Sì: cessa, sempre che dormite senza sognare, o che vi coglie uno sfinimento o altro che v'interrompa l'uso dei sensi.

Malambruno Ma non mai però mentre sentiamo la nostra propria vita.

Farfarello Non mai.

Malambruno Di modo che, assolutamente parlando, il non vivere è sempre meglio del vivere.

Farfarello Se la privazione dell'infelicità è semplicemente meglio dell'infelicità.

Malambruno Dunque?

Farfarello Dunque se ti pare di darmi l'anima prima del tempo, io sono qui pronto per portarmela.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprende le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, sintetizzandone il significato complessivo.
2. L'operetta ha una struttura tripartita: individua ciascuna parte e argomenta le tue scelte.
3. Quale significato espressivo e quale funzione all'interno del discorso hanno la serie di domande di Farfarello e le ripetute negazioni di Malambruno all'inizio del dialogo?
4. Quale relazione individua Leopardi in questo testo tra l'amore per sé stessi e l'infelicità?
5. Quali sono le possibili interruzioni momentanee alla radicale infelicità dell'uomo? Qual è l'unica liberazione definitiva?
6. Farfarello accenna alla condizione di "privazione della felicità, quantunque senza dolore e senza sciagura alcuna" (rr.59-61): a quale concezione leopardiana si può accostare questa definizione?
7. Riconosci e commenta gli aspetti del testo che ti sembrano esprimere un'intenzione ironica.

Interpretazione

Nel *Dialogo di Malambruno e Farfarello* si concentrano alcuni temi fondamentali della riflessione di Leopardi. Elabora un'interpretazione complessiva di questo testo, con riferimenti ad altre *Operette morali* che conosci, confrontando le idee espresse nel dialogo con la "teoria del piacere" leopardiana e riconoscendo le affinità di concezione tra questo testo e altri, in poesia e in prosa, di Leopardi. Nella tua esposizione considera anche il seguente passo tratto dal *Cantico del gallo silvestre*:

Per ora non vi è concessa la morte: solo di tratto in tratto vi è consentita per qualche spazio di tempo una somiglianza di quella. Perocché la vita non si potrebbe conservare se ella non fosse interrotta frequentemente [...] Tal cosa è la vita, che a portarla, fa di bisogno ad ora ad ora, deponendola, ripigliare un poco di lena, e ristorarsi con un gusto e quasi una particella di morte.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti. I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Il valore civile dello sport

Dallo Statuto del CONI³, Art. 2:

[...]

2. Il CONI detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati. ³Comitato Olimpico Nazionale Italiano.
3. Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili [...].
4. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi contro l'esclusione, le diseguaglianze, il razzismo e contro le discriminazioni basate sulla nazionalità, il sesso e l'orientamento sessuale e assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport.

Presenta il tuo punto di vista, ricavando spunti anche dal testo qui riportato, sul fatto che lo sport possa essere uno strumento per favorire l'integrazione e contrastare le discriminazioni; riferendoti alle tue conoscenze ed esperienze personali, rifletti inoltre sulle ragioni per le quali a volte gli eventi sportivi diventano teatro di fenomeni con segno completamente opposto.

PROPOSTA C2

Italiani, un popolo di sfiduciati: “Mafia e corruzione? Normali”

In un'intervista al “Corriere della Sera”, don Luigi Ciotti - fondatore dell'associazione “Libera” contro i soprusi delle mafie in tutta Italia - esprime la sua opinione sul modo in cui vengono percepiti la mafia e i fenomeni di corruzione nel nostro paese, osservando che “temi centrali” sono: “la sottovalutazione della pericolosità della mafia, l'equazione ormai fuorviante tra mafia e fatti di sangue, la sopravvivenza, entro certi contesti e limiti, del pregiudizio delle mafie come fenomeno

tipico del Sud”, con il rischio di “normalizzare la questione mafiosa, di considerare le mafie come un male in parte superato e in parte ineluttabile, come è stato fatto in altre stagioni con la droga, con l’Aids e con altri problemi sociali”, e soprattutto di non comprendere “l’importanza di politiche che contrastino le disuguaglianze, le povertà, la dispersione scolastica e l’analfabetismo funzionale”.

A partire da queste considerazioni, esprimi la tua opinione sul modo in cui fenomeni come la mafia e la corruzione vengono percepiti nel nostro paese, e sul perché tanti disagi sociali possono ritenersi connessi con l’illegalità. Puoi eventualmente fare riferimento ad alcuni esempi a te noti.

⁴analfabetismo funzionale: incapacità di comprendere e interpretare un testo o in generale la realtà, pur avendo imparato a leggere, scrivere e calcolare.

ALLEGATO 2: SIMULAZIONE SECONDA PROVA

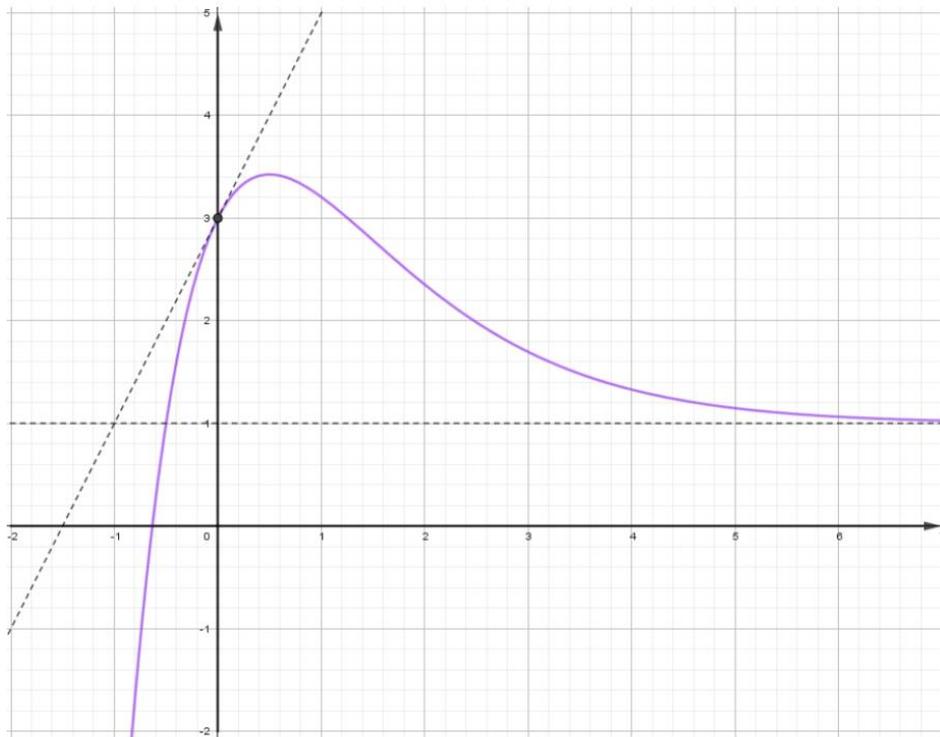
Simulazione di Seconda Prova, 09 aprile 2024 Disciplina: Matematica

Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 dei quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Nella figura sottostante è riportato il grafico della funzione

$$f(x) = d - \frac{ax + b}{e^x}$$



- (1) Determina i valori di a , b e d utilizzando le informazioni che puoi ricavare dal grafico.
- (2) Dimostra che se $a = 3$, $b = \frac{3}{2}$, qualsiasi sia d , la retta tangente al grafico nel suo punto di intersezione con l'asse y è parallela alla retta normale al grafico nel suo unico punto di flesso.

D'ora in poi siano $a = 1$, $b = 1$ e $d = 0$.

- (3) Considera la funzione $g(x) = \ln x$. Studia la funzione $h(x) = f(g(x))$.
- (4) Trova la primitiva $H(x)$ di $h(x)$ tale che $H(e) = 0$.

PROBLEMA 2

Fissato un parametro reale a , con $a \neq 0$, si consideri la funzione f_a così definita:

$$f_a(x) = \frac{x^2 + a}{x}$$

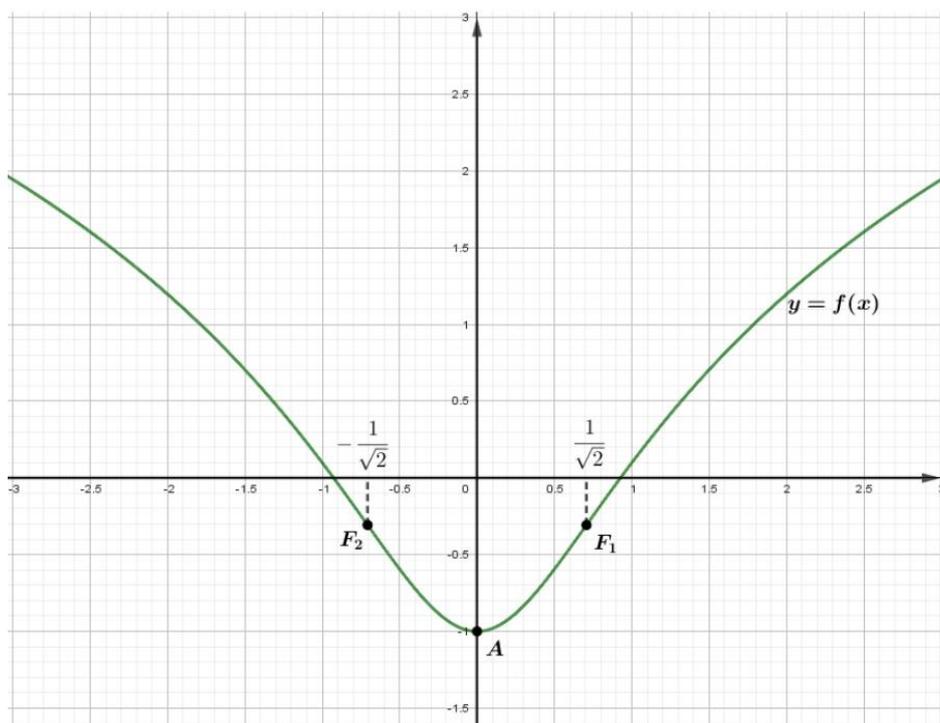
- (1) Dimostra che tutte le funzioni $f_a(x)$ della famiglia hanno stessi asintoto verticale e obliquo.
- (2) Al variare del parametro a , studia la funzione.
- (3) Dimostra che per $a > 0$ i punti di massimo e minimo relativi della funzione appartengono sempre alla stessa retta.

D'ora in poi siano $a = 1$ e $x > 0$.

- (4) Determina la primitiva $F(x)$ di $f_1(x)$ tale che $F(1) = \frac{1}{2}$. Poi determina la primitiva $\Phi(x)$ di $F(x)$ tale che $\Phi(1) = 1$.
- (5) Dimostra che l'equazione $F(x) = 0$ ammette una soluzione unica positiva.

QUESITO 1

Considera il grafico della funzione $f(x)$.



L'espressione analitica della funzione rappresentata è

$$f(x) = \ln(ax^2 + bx + 1) - c$$

Determina i valori dei parametri $a \neq 0$, b e c osservando il grafico e sapendo che i punti F_1 e F_2 sono flessi di $f(x)$.

QUESITO 2

Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} a(x-b) \cos x & \text{se } x \leq 0 \\ \frac{x^2 - 1}{1 - x} & \text{se } x > 0 \end{cases}$$

Stabilisci per quali valori di a e b la funzione è continua e derivabile nell'intervallo $I = [-\pi, \frac{1}{2}]$. È applicabile il teorema di Lagrange alla funzione nell'intervallo $J = [-\pi, 2]$? Motiva opportunamente la risposta.

QUESITO 3

In centro a Padova si vuole installare una pista di pattinaggio sul ghiaccio, che ha la forma di un rettangolo con due semicirconferenze i cui diametri corrispondono a due lati opposti del rettangolo stesso.



Sapendo che il perimetro della pista è p , determina le dimensioni del rettangolo affinché l'area totale della pista sia massima.

QUESITO 4

Data la parabola di equazione

$$y = 1 - ax^2, \quad \text{con } a > 0$$

si vogliono inscrivere dei rettangoli, con un lato sull'asse x e due vertici con ordinata positiva. Determinare a in modo tale che il rettangolo di area massima sia anche il rettangolo di perimetro massimo.

QUESITO 5

Sapendo che:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sqrt{ax + 2b} - 6}{x} = 1$$

determinare i valori di a e b .

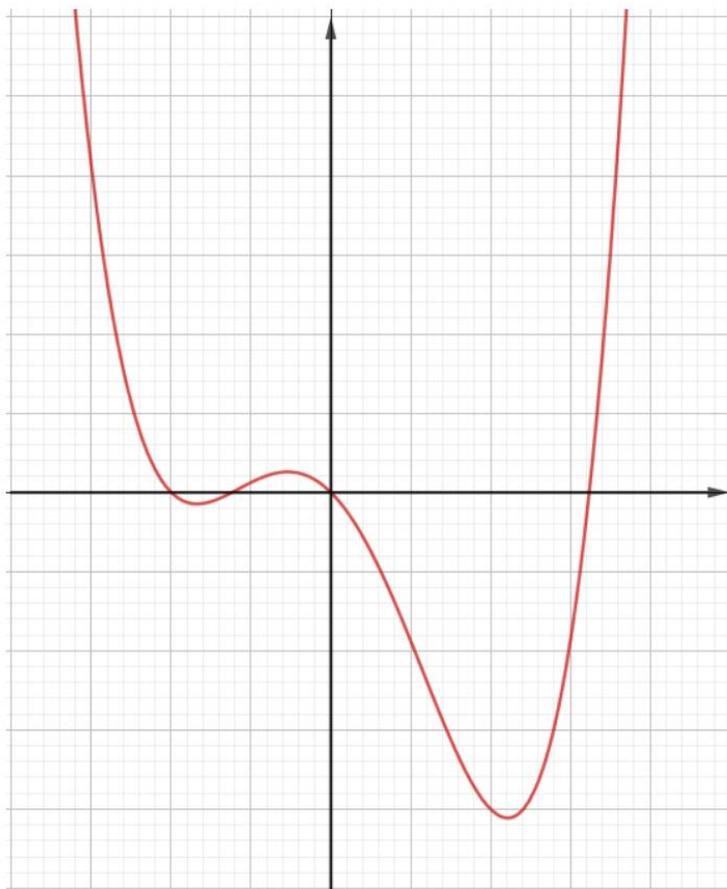
QUESITO 6

Determina massimo e minimo assoluti della seguente funzione nell'intervallo $I = [-1, 2]$

$$f(x) = |x^3 - 2| - 1$$

QUESITO 7

Rappresenta qualitativamente il grafico della funzione $f'(x)$ a partire dal grafico di $f(x)$ qui rappresentato. Argomenta opportunamente ogni scelta fatta. (Puoi rappresentare $f'(x)$ direttamente sul grafico qui tracciato)

**QUESITO 8**

Determina la funzione $f(x)$ tale che

- (1) $f''(x) = xe^x$
- (2) la retta tangente al grafico di $f(x)$ nel punto $A(0, 2)$ è parallela alla retta $y = -x + 3$.